

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 febbraio 2022, n. 38
ID VIA 652 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020.

Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

LA DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*.

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26.04.2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22".

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 013/DIR/2021/0007 del 1/09/2021 avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente

ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”;

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all’adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 19.01.2022 e trasmessa con nota prot. AOO_089/520 del 20/01/2022;

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia n. 497 del 03/12/2021 con cui è stata rilasciata la compatibilità ambientale;

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO della nota prot. 408 del 20/01/2022, acquisita al prot. uff. AOO_089/1145 del 02/02/2022 e pertanto successivamente alla chiusura della Conferenza dei Servizi, con la quale l’Ente Parco Nazionale del Gargano ha trasmesso il proprio parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale e alla VIA, e ha autorizzato il progetto con il rispetto di alcune condizioni e prescrizioni.

PRESO ATTO della pec del 27/01/2022, acquisita al prot. uff. AOO_089/852 del 27/01/2022 e pertanto successivamente alla chiusura della Conferenza dei Servizi, con la quale la Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica rilasciato con Determina Dirigenziale n. 11 del 26/01/2022.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all’indirizzo

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Richiamate le disposizioni di cui all’art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

“...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto, recandone l’indicazione esplicita.”

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all’art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l’art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dal **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 19.01.2022

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il *Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020* proposto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, di cui al procedimento IDVIA 652, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 19/01/2022.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

- o Allegato 1: "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 19/01/2022".
 - o Allegato 2: Autorizzazione dell'Ente Parco Nazionale del Gargano, nota prot. 408 del 20/01/2022;
 - o Allegato 3: Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica rilasciato con Determina Dirigenziale n. 11 del 26/01/2022.
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.
 - **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi e integrati successivamente alla chiusura della stessa:**

Ente	Assenso/Autorizzazione	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA comprensiva di V.I.	D.D. n. 497 del 03/12/2021

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere di conformità al PAI	Acquisito parere favorevole con prescrizioni con nota prot. 14543 del 18/05/2021
Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica	Autorizzazione idraulica	Acquisito parere favorevole con prescrizioni con nota prot. 45207 del 22/06/2021
Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche	Parere di conformità al PTA	
Ente Parco Nazionale del Gargano	Nulla Osta	nota prot. 408 del 20/01/2022 (ALLEGATO 2 alla presente Determinazione)
Comune di Carpino	Parere	
Comune di Ischitella	Parere	Espresso parere favorevole nella CdS del 19/1/2022
Provincia di Foggia		
REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio		Acquisito parere favorevole con prescrizioni con nota prot. 11999 del 16/12/2021 Determina Dirigenziale n. 11 del 26/01/2022 (ALLEGATO 3 alla presente Determinazione)
MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG		Acquisito parere favorevole con prescrizioni con nota prot. n. 571 del 19/01/2022
Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia		
ARPA PUGLIA		Acquisito parere favorevole con prescrizioni nota prot. 45207 del 22/06/2021
ASL Foggia		
REGIONE PUGLIA Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico		
REGIONE PUGLIA Servizio Urbanistica		nota prot. 6407 del 26/05/2021
REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali		
REGIONE PUGLIA Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR		

REGIONE PUGLIA Sezione Infrastrutt. per la mobilità		
REGIONE PUGLIA Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche		

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Carpino
 - Comune di Ischitella
 - Provincia di Foggia
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche
 - Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici - Servizio autorità idraulica
 - Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG
 - Ente Parco Nazionale del Gargano
 - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
 - ARPA PUGLIA
 - ASL Foggia
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Servizio Urbanistica
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR – SEDE

- Sezione Infrastrutt. per la mobilità
- Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

**La Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni
Ambientali**

Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**19/01/2022****Consorzio di Bonifica Montana del Gargano**

Procedimento:	IDVIA 652: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae.bis)
Autorità Comp.	VIA: Regione Puglia
Proponente:	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Il giorno **19 gennaio 2022** ore 10:20 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/18537 del 21/12/2021, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, nonché i contenuti delle disposizioni dei DPCM del 09/03/2020 e del 25/03/2020, la conferenza dei servizi si è svolta in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione allegate alla nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, l'arch. Lidia Alifano, funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e Responsabile del Procedimento VIA/PAUR.

L'arch. Alifano effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

Per il proponente Consorzio di Bonifica Montana del Gargano:

- Luciano Ciciretti, RUP dell'Intervento;
- Geom. Claudio Destino, collaboratore.

Per il Comune di Ischitella (FG):

- - Geom. Bruno Tozzi, Responsabile UTC.

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica, evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del

verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi. L'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la prima seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006: il termine di **novanta giorni** per la chiusura della CdS di cui al medesimo co.7. è il **06/02/2022**.
- richiamando quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

Ente	Assenso/Autorizzazione
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA comprensiva di V.I.
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere di conformità al PAI
Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica	Autorizzazione idraulica
Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche	Parere di conformità al PTA
Ente Parco Nazionale del Gargano	Nulla Osta
Comune di Carpino	Parere
Comune di Ischitella	Parere
Provincia di Foggia	
REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	
MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG	
Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia	
ARPA PUGLIA	
ASL Foggia	
REGIONE PUGLIA Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	
REGIONE PUGLIA Servizio Urbanistica	
REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	
REGIONE PUGLIA	

Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR	
REGIONE PUGLIA Sezione Infrastrutt. per la mobilità	
REGIONE PUGLIA Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche	

- ripercorrendo le principali scansioni procedurali - come di seguito compendiate:

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. con pec del 23/03/2021 (prot. uff. AOO_089/5043, 5044, 5045, 5046 del 06/04/2021), il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto.
2. con pec del 12/04/2021 (prot. uff. AOO_089/5305 del 12/04/2021), il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha trasmesso alla scrivente Sezione la certificazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori VIA.
3. con nota prot. n. AOO_089/5572 del 15/04/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente.
4. Con nota prot. 14543 del 18/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/7430 del 18/05/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI con prescrizioni.
5. Non essendo pervenute richieste di integrazione documentale da parte degli Enti convocati, al termine della fase di verifica documentale con nota prot. AOO_089/7638 del 21/05 /2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 14/06/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.
6. Con nota prot. 6407 del 26/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/8022 del 26/05/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha evidenziato che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.
7. Con nota prot. 45207 del 22/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9616 del 22/06/2021) ARPA Puglia ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni.
8. Con nota prot. 45207 del 22/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9615 del 22/06/2021) la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni.
9. Con nota prot. 18369 del 24/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9759 del 24/06/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha ribadito il parere favorevole già trasmesso con nota prot. 14543 del 18/05/2021.
10. Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/11124 del 22/07/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute da parte del Comitato VIA con il parere prot. AOO_089/9704 del 23/06/2021 e i contributi/richieste integrazioni degli Enti assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta.
11. Con nota prot. 6701 del 27/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/11330 del 27/07/2021) la Regione Puglia – sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni.
12. Con nota prot. AOO_089/11345 del 27/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inoltrato al proponente la richiesta di integrazioni della Regione Puglia – sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

13. Con nota prot. 4712 del 25/08/2021 (prot. Uff. n. 12166 del 25/08/2021), il proponente ha richiesto una proroga di 20 giorni dei termini per la presentazione delle integrazioni, concessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot 12657 del 02/09/2021.
14. Con nota prot. 5183 del 14/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13564 del 21/09/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.
15. Con nota prot. 5291 del 20/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13733, 13732, 13743 del 23/09/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Comitato VIA.
16. Con nota prot. AOO_089/14807 del 13/10/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti partecipanti al procedimento l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse e ha indetto **Conferenza di Servizi decisoria**, convocando la prima seduta per il giorno 08/11/2021.
17. Nella seduta del 20/10/2021 il Comitato regionale per la VIA, valutata la documentazione VIA e VincA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento (parere prot. n. AOO_089/15106 del 20/10/2021).
18. Con nota prot. n. 10261 del 05/11/2021 (prot. uff. AOO_089/15953 del 08/11/2021) il MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG ha comunicato che *non prenderà parte alla CdS in quanto è in attesa di ricevere l'istruttoria paesaggistica di competenza della Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione.*
19. Il giorno 08/11/2021 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, all'interno della quale si è fatto il punto dello stato delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/17097 del 24/11/2021.
20. Con nota prot. AOO_089/18537 del 21/12/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la seconda seduta di CdS decisoria per il giorno 19/01/2022.
21. Con nota prot. n. 7449 del 23/12/2021 (prot. uff. AOO_089/74 del 10/01/2022) il Consorzio proponente ha trasmesso documentazione integrativa per l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il Responsabile del procedimento comunica che entro l'ora di convocazione della seduta sono pervenuti i seguenti contributi, allegati al presente verbale a farne parte integrante:

1. Nota prot. n. 11999 del 16/12/2021 (prot. uff. AOO_089/18326 del 16/12/2021) della **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;**
2. Nota prot. n. 571 del 19/01/2022 (prot. uff. AOO_089/476 del 19/01/2022) del **MBAC Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG.**

Si passa ad esaminare l'aggiornamento dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali- Servizio VIA/VincA

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA, PIANO TERRE E ROCCE DA SCAVO

Nella seduta del 20/10/2021 il Comitato regionale per la VIA, valutata la documentazione VIA e VincA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento (parere prot. n. AOO_089/15106 del 20/10/2021).

Con **Determinazione Dirigenziale n. 497 del 03/12/2021** è stato adottato il provvedimento di VIA subordinato al rispetto delle condizioni ambientali in esso contenute e riportate nell'Allegato 3 alla stessa Determina, di seguito richiamate:

n.	Determinazione Dirigenziale n. 497 del 03/12/2021
1	siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino";
2	sia incrementato il riutilizzo di materiale litico in sito, prevedendo: a) per quanto possibile granulometricamente, il riutilizzo dei suddetti materiali per il riempimento delle armature delle gabbionate; b) il rinterro presso aree oggetto di cantiere; di modificare l'uniformità della sezione idraulica che, non lasciando spazio a conche e/o piccole riserve d'acqua, fondamentali per la natura lungo il corso d'acqua, specie in primavera/estate, realizzando piccole conche, di profondità massima di pochi decimetri, comunque senza compromettere la sezione idraulica prevista, con lo scopo di favorire la biodiversità e la naturalità del corso d'acqua.
3	sia verificato il calcolo delle volumetrie di scavo e rinterro ricercando soluzioni che incrementino il riutilizzo di materiale litico in sito.

Nella Cds del 08/11/2021 le prescrizioni sono state ritenute ottemperabili dal proponente.

2. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Con nota prot. 14543 del 18/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/7430 del 18/05/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI con le seguenti prescrizioni:

n.	Nota prot. 14543 del 18/05/2021
1	vengano trasferiti i files dei modelli di calcolo idraulico implementati;
2	nella fase di esecuzione, si chiede di eseguire i lavori secondo le regole della buona ingegneria civile e avere massima cura a garantire l'assenza di elementi di ostacolo al libero deflusso delle acque oltre che la costante sicurezza delle maestranze impegnate nelle attività lavorative.

Il proponente evidenzia di aver ottemperato alla prescrizione n. 1 dell'Autorità di Bacino con nota prot. 7449 del 23/12/2021, trasferendo i files dei modelli di calcolo idraulico.

3. Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica

Con nota prot. 45207 del 22/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9615 del 22/06/2021) la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica ha trasmesso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

n.	Nota prot. 45207 del 22/06/2021
1	occorre valutare, attraverso una modellazione idraulica mono-bidimensionale, se gli interventi in progetto e in particolare l'innalzamento degli argini, possano causare, nelle aree contermini al corso d'acqua oggetto di intervento (soprattutto nei tratti di cui alle sezioni precedentemente indicate), un aumento e/o modifica delle aree allagabili relativamente agli eventi di piena con tempo di ritorno di 200 e 500 anni; a tal proposito, deve essere fornita una planimetria, anche su base catastale, con il confronto tra le aree allagabili riferite allo stato di fatto e quelle riferite alla condizione di progetto. Per le aree che risultassero oggetto di possibili allagamenti, ove le stesse non fossero acquisite come aree intestate/da intestare

	al Demanio Idrico, potrà essere disposta l'applicazione delle procedure previste e definite dall'art. 23 bis della L.R. 22.02.2005 n. 33 per la costituzione della servitù di allagamento e relativa indennità. Per le suddette aree, da inserire nel Piano di Protezione Civile Comunale e Regionale, dovranno essere previsti opportuni sistemi di allerta;
2	deve essere redatto in fase di progettazione esecutiva un dettagliato piano di manutenzione, controllo e vigilanza delle opere e degli interventi previsti in progetto (terre armate e gabbionate) utile a mantenere, nel tempo e fino a quando non verranno realizzati gli interventi di sistemazione generale dell'intera asta torrentizia, l'efficienza idraulica soprattutto in relazione al trasporto solido e all'eventuale deposito di materiale. In particolare, dovranno essere previsti interventi di manutenzione e pulizia con cadenza temporale adeguata, al fine di garantire durante gli eventi di piena, la piena efficienza dei tre attraversamenti ricadenti nel tratto oggetto di intervento;
3	i materiali utilizzati per il ripristino e il rivestimento delle sezioni idrauliche dovranno essere adeguati ai valori di velocità massima e alle azioni di trascinamento riferite alla portata con tempo di ritorno di 200 anni e avere una scabrezza, compattezza e caratteristiche granulometriche tali da evitare l'attivazione di fenomeni erosivi sia localizzati che diffusi;
4	relativamente alle terre armate e ai gabbioni siano redatte tutte le verifiche di stabilità e relazioni tecniche di calcolo richieste dalle NTC 2018 e relativa circolare applicativa n.7 del 2019; per gli argini in terra armata siano redatte anche tutte le verifiche idrauliche richieste dalle norme vigenti con particolare riferimento al sifonamento e alla filtrazione;
5	prima dell'inizio dei lavori sia redatto apposito elaborato (Piano particellare delle aree occupate dalle acque, da classificare ove non già classificate come tali in "acque" del Demanio Idrico), da depositare presso la Segreteria Comunale per 15 (quindici) giorni consecutivi previo avviso pubblico sia presso l'Albo Pretorio che direttamente ai proprietari interessati;
6	i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e il corso d'acqua;
7	siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque evitando lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dell'alveo;
8	il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione nonché il titolare/esercente della presente autorizzazione: <ul style="list-style-type: none"> - rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato e, ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi e/o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime del corso d'acqua; - rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse; - sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;
9	siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
10	siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche;

11	sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.
----	--

Il proponente evidenzia che, con riferimento alle prescrizioni dell'Autorità Idraulica da ottemperare in fase progettuale, vi ha dato riscontro in data odierna con nota prot. 234 del 19/01/2022.

4. Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

5. Ente Parco Nazionale del Gargano

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

6. Comune di Carpino

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

7. Comune di Ischitella

Risulta presente alla seduta il geom. Tozzi per il Comune di Ischitella, il quale riferisce di rilasciare parere favorevole per l'intervento in progetto.

8. Provincia di Foggia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

9. REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Con nota prot. 6701 del 27/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/11330 del 27/07/2021) la Regione Puglia – sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni.

Il proponente ha trasmesso documentazione integrativa con nota prot. 5291 del 20/09/2021, che però risulta relativa ad altro progetto. Nella CdS del 08/11/2021 ha comunicato altresì di aver trasmesso la documentazione integrativa corretta alla Regione Puglia – Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. 5396 del 23/09/2021.

Con nota prot. n. 11999 del 16/12/2021 la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la Relazione tecnica Illustrativa e proposta di accoglimento della domanda, che si conclude con la proposta di *rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR (...) previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza:*

n.	Nota prot. n. 11999 del 16/12/2021
1	Anche in fase di cantiere l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva in area boschiva, in area di rispetto dei boschi, e nei residui lembi naturali del Torrente Correntino; inoltre, non comporti la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale in prati e pascoli naturali o nelle formazioni arbustive in evoluzione naturale;
2	sia privilegiato l'utilizzo di mezzi leggeri gommati, soprattutto all'interno delle aree boscate

10. MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG

In riscontro alla convocazione dell'odierna CdS, è pervenuta la nota prot. n. 571 del 19/01/2022 con la quale la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG ha rilasciato parere favorevole confermando le prescrizioni della Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e richiedendo, *per tutte le attività di scavo e movimentazione terra (...) l'assistenza archeologica continuativa.*

11. Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

12. ARPA PUGLIA

Con nota prot. 45207 del 22/06/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/9616 del 22/06/2021) ARPA Puglia ha trasmesso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

n.	Nota prot. 45207 del 22/06/2021
1	La rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui al DPR 120/2017
2	Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc)
3	Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete) posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica
4	Nella fase di cantiere dovranno predisporre aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice CER in base alla provenienza e alle caratteristiche del rifiuto stesso
5	I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art. 183 comma 1 lettera bb) e art. 185 bis del D.Lgs. 152/2006, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> a. raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo limitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi. b. raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.
6	Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
7	Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare: <ul style="list-style-type: none"> a. ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere; b. effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti; c. ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi; d. utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale; e. evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.
8	Al fine di ridurre i potenziali impatti sulla vegetazione, flora e fauna: <ul style="list-style-type: none"> a. l'eventuale viabilità di servizio del cantiere non dovrà innescare fenomeni di frammentazione degli habitat o processi di erosione lineare; b. sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore e la dispersione di polveri sopra indicate e previste dal SIA; c. siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve",

	“Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali”, “Siti di rilevanza naturalistica”. Laddove la rimozione della vegetazione risulti assolutamente indispensabile ai fini delle operazioni di manutenzione del torrente, si richiede di fornire una descrizione dettagliata delle aree coinvolte, delle tipologie d’intervento, nonché delle azioni di ripristino. Qualsiasi tipo d’intervento sulla vegetazione d’interesse forestale dovrà essere effettuato tenendo conto della specifica normativa.
9	Sementi o eventuale altro materiale vivaistico (da utilizzare per il rinverdimento sia riferibile a specie autoctone (ecotipi locali) e sia corredato da certificazione di origine.
10	A conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree di terreno utilizzate per l’allestimento del cantiere.

13. ASL Foggia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

14. REGIONE PUGLIA Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

15. REGIONE PUGLIA Servizio Urbanistica

Con nota prot. 6407 del 26/05/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/8022 del 26/05/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha evidenziato che *non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.*

Il proponente evidenzia che tutte le particelle oggetto di intervento sono classificate “Acque”.

16. REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

17. REGIONE PUGLIA Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

18. REGIONE PUGLIA Sezione Infrastrutt. per la mobilità

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

19. REGIONE PUGLIA Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

La Conferenza di Servizi, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27-bis TUA e considerato lo stato avanzato del procedimento informa che il verbale della seduta odierna costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate e registrando il silenzio della Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, Ente Parco Nazionale del Gargano, Comune di Carpino, Provincia di Foggia, Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ASL Foggia, REGIONE PUGLIA Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, REGIONE PUGLIA Servizio Urbanistica, REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, REGIONE PUGLIA, Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR, REGIONE PUGLIA Sezione Infrastrutt. per la mobilità, REGIONE PUGLIA Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento sono le sotto-elencate:

Ente	Assenso/Autorizzazione	Aggiornamento
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA comprensiva di V.I.	D.D. n. 497 del 03/12/2021
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere di conformità al PAI	Acquisito parere favorevole con prescrizioni con nota prot. 14543 del 18/05/2021
Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica	Autorizzazione idraulica	Acquisito parere favorevole con prescrizioni con nota prot. 45207 del 22/06/2021
Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche	Parere di conformità al PTA	
Ente Parco Nazionale del Gargano	Nulla Osta	
Comune di Carpino	Parere	
Comune di Ischitella	Parere	Espresso parere favorevole nella CdS del 19/1/2022
Provincia di Foggia		
REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio		Acquisito parere favorevole con prescrizioni con nota prot. 11999 del 16/12/2021
MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG		Acquisito parere favorevole con prescrizioni con nota prot. n. 571 del 19/01/2022
Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia		
ARPA PUGLIA		Acquisito parere favorevole con prescrizioni nota prot. 45207 del 22/06/2021
ASL Foggia		
REGIONE PUGLIA Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico		
REGIONE PUGLIA Servizio Urbanistica		nota prot. 6407 del 26/05/2021
REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali		
REGIONE PUGLIA Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR		
REGIONE PUGLIA Sezione Infrastrutt. per la mobilità		
REGIONE PUGLIA		

Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche		
-----------------------------------	--	--

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.


Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

ALIFANO
LIDIA
19.01
.2022
09:45:23
UTC





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

N. 497 del 03/12/2021
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Autorizzazioni Ambientali <input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA <input type="checkbox"/> Servizio AIA / RIR
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 089/DIR/2021/00497

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 652** ex art. 27 - bis del TUA per il **Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020.**

Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

L'anno 2021 addì 03 del mese di dicembre in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

LA DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n.00002 del 28 gennaio 2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 00013 del 29 aprile 2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00004 del 01 luglio 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00007 del 01 settembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale la Giunta regionale ha conferito alla dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico ad interim di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determina n. 00012 del 08 ottobre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

VISTA la Determina n. 00020 del 04 novembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bislett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE

- con pec del 23/03/2021 (prot. uff. AOO_089/5043, 5044, 5045, 5046 del 06/04/2021), il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto.
- con pec del 12/04/2021 (prot. uff. AOO_089/5305 del 12/04/2021), il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha trasmesso alla scrivente Sezione la certificazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori VIA.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- con nota prot. n. AOO_089/5572 del 15/04/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente.
- Con nota prot. 14543 del 18/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/7430 del 18/05/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI con prescrizioni.
- Non essendo pervenute richieste di integrazione documentale da parte degli Enti convocati, al termine della fase di verifica documentale con nota prot. AOO_089/7638 del 21/05 /2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 14/06/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.
- Con nota prot. 6407 del 26/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/8022 del 26/05/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha evidenziato che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.
- Con nota prot. 45207 del 22/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9616 del 22/06/2021) ARPA Puglia ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni.
- Con nota prot. 45207 del 22/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9615 del 22/06/2021) la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni.
- Con nota prot. 18369 del 24/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9759 del 24/06/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha ribadito il parere favorevole già trasmesso con nota prot. 14543 del 18/05/2021.
- Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/11124 del 22/07/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute da parte del Comitato VIA con il parere prot. AOO_089/9704 del 23/06/2021 e i contributi/richieste integrazioni degli Enti assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot. 6701 del 27/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/11330 del 27/07/2021) la Regione Puglia – sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni.
- Con nota prot. AOO_089/11345 del 27/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inoltrato al proponente la richiesta di integrazioni della Regione Puglia – sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- Con nota prot. 4712 del 25/08/2021 (prot. Uff. n. 12166 del 25/08/2021), il proponente ha richiesto una proroga di 20 giorni dei termini per la presentazione delle integrazioni, concessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot 12657 del 02/09/2021.
- Con nota prot. 5183 del 14/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13564 del 21/09/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot. 5291 del 20/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13733, 13732, 13743 del 23/09/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Comitato VIA.
- Con nota prot. AOO_089/14807 del 13/10/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti partecipanti al procedimento l'avvenuta pubblicazione delle



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

integrazioni trasmesse e ha indetto Conferenza di Servizi decisoria, convocando la prima seduta per il giorno 08/11/2021.

- In data 08/11/2021 si è tenuta la Conferenza di servizi decisoria, all'interno della quale è stato fatto il punto sull'aggiornamento delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il verbale è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/17097 del 24/11/2021.

CONSIDERATO CHE:

- Nella seduta del 20/10/2021 il Comitato regionale per la VIA, con parere prot. n. AOO_089/15106 del 20/10/2021 ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta lo stralcio conclusivo:

"Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- o *siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino";*
- o *sia incrementato il riutilizzo di materiale litico in sito, prevedendo: a) per quanto possibile granulometricamente, il riutilizzo dei suddetti materiali per il riempimento delle armature delle gabbionate; b) il rinterro presso aree oggetto di cantiere; di modificare l'uniformità della sezione idraulica che, non lasciando spazio a conche e/o piccole riserve d'acqua, fondamentali per la natura lungo il corso d'acqua, specie in primavera/estate, realizzando piccole conche, di profondità massima di pochi decimetri, comunque senza compromettere la sezione idraulica prevista, con lo scopo di favorire la biodiversità e la naturalità del corso d'acqua.*

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano sia adeguato alle prescrizioni normative. Si suggerisce tuttavia di affinare i calcoli delle volumetrie di scavo e rinterro con lo scopo di favorire il riutilizzo di materiale in sito, al momento di entità limitata o sottostimata.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino";*
 - *sia verificato il calcolo delle volumetrie di scavo e rinterro ricercando soluzioni che incrementino il riutilizzo di materiale litico in sito.*
- Nel corso della seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 08/11/2021 è stata data lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 20/10/2021 (AOO_089/15106 del 20/10/2021), e del Quadro delle Condizioni Ambientali.

In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA e VInCA il Proponente, così come si evince dal "*Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria in modalità sincrona del 08/11/2021*" pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 23/11/2021, ha dichiarato di potervi ottemperare.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15106 del 20/10/2021;
- del parere di Arpa Puglia Dap Bari prot. n. 45207 del 22/06/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9616 del 22/06/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 08/11/2021 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/14807 del 13/10/2021;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia;

RILEVATO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 *“I rappresentanti dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell’Autorità di Bacino Distrettuale, dell’Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell’Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest’ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi”*;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 652** ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il *Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020* identificato dall'IDVIA 652;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1: Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/15106 del 20/10/2021;
 - Allegato 2: parere di Arpa Puglia Dap Foggia prot. n. 45207 del 22/06/2021;
 - Allegato 3: "Quadro delle Condizioni Ambientali".
- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e s.m.i - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Antonietta Riccio



Riccio Antonietta
06.12.2021 13:17:52
GMT+00:00

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 20/10/2021 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 652 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i

VincA: NO SI **SIC:**
Codice IT9110001 – “Isola e Lago di Varano” superficie
Codice IT9110004 – “Foresta umbra
ZPS: “Laghi di Lesina e Varano”,
Codice: IT9110037

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: ID VIA 652 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
 L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)

Autorità Comp. ex l.r. 12 aprile 2001, N.11 e s.m.i. art.6

Proponente: *Consorzio di Bonifica Montana del Gargano*

Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati.

La documentazione di progetto è stata pubblicata in data 15/04/2021 ed è elencata nel seguito:



Allegato SIA_Matrici degli impatti_VIA_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m
Attestazione Piserchia.pdf.p7m.p7m
Attestazione Torretta.pdf.p7m.p7m.p7m
ATTESTAZIONE Veridicit� Racano.pdf.p7m
Avviso al Pubblico.pdf.p7m
dichiarazione art 63 geologo.p7m
Istanza exart. 27bis PAUR.pdf.p7m
Relazione Paesaggistica_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m
Sintesi Non Tecnica_VIA_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m
Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m
Tav. 15 - Piano di Utilizzo terre e rocce.pdf.p7m.p7m
Tav.1 - Relazione illustrativa.pdf.p7m
Tav.2 - Corografia.pdf.p7m
Tav.3 - Planimetria Ortofoto.pdf.p7m
Tav.4 - Planimetria CTR.pdf.p7m
Tav.5 - Relazione Geologica.pdf (1).p7m
Tav.6 - Relazione idrologica idraulica.rar.p7m
Tav.6.1 - Calcoli delle strutture.rar.p7m
Tav.7 - Sezioni trasv. espurgo.pdf.p7m
Tav.8 - Sezioni opere d'arte.pdf.p7m
Tav.9 - Disciplinare descrittivo e prestazione.pdf.p7m
Tav.10 - Elenco prezzi.pdf.p7m
Tav.11 - Computo metrico estimativo.pdf.p7m
Tav.12 - Cronoprogramma.pdf.p7m
Tav.14 - Quadro economico.pdf.p7m
Avviso al Pubblico.pdf
Deliberazione n. 914 del 18.12.2020-signed.pdf
Tav.13 - Agg. sicurezza-signed-signed.pdf

- o Shape files dell'intervento.

Con pec del 23/03/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/5043 del 06/04/2021, il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto.

Con nota prot. n. AOO_089/5572 del 15/04/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente.

Al termine della fase di verifica documentale non sono pervenute richieste di integrazione da parte degli Enti convocati.

In data 24/4/2021 è stata pubblicata la nota da cui all'avvio della fase di pubblicità e di convocazione della Conferenza di Servizi (CdS) istruttoria, prevista per il 14/6/2021.

Con nota prot. 6407 del 26/05/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/8022 del 26/05/2021) la Regione Puglia - Sezione Urbanistica ha comunicato che non si rilevano profili di



competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.

In data 15/6/2021 è stato pubblicato il Verbale della della CdS tenutasi il 14/6/2021 unitamente al parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, trasmesso con nota prot. 14543 del 18/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/7430 del 18/05/2021), parere che ha espresso parere di compatibilità al PAI con prescrizioni il cui recepimento si reputa non complesso e comunque tale da non modificare l'intervento in termini di rilievo ai fini delle valutazioni di questo Comitato.

In data 22/06/2021 sono stati pubblicati ulteriori due pareri, di seguito citati.

Con nota prot. 45207 del 22/06/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/9616 del 22/06/2021) ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere, favorevole con prescrizioni.

Con nota prot. Uff. n. AOO_064/9675 del 22/06/2021) la Regione Puglia - Sezione LLPP - Coordinamento strutture tecniche provinciali BA/FG ha trasmesso l'Autorizzazione Idraulica ai sensi dell'art.57 del R.D. n.523/1904, con prescrizioni tali da richiedere che il progetto sia meglio dettagliato nelle fasi successive, anche in termini di calcolo di verifica delle opere da realizzarsi.

In data 23/6/2021 questo Comitato ha espresso il proprio parere, formulando una dettagliata richiesta di integrazioni.

Il 23/09/2021 è stata pubblicata la documentazione integrativa fornita dal Proponente. Trattasi della seguente documentazione, presente in due distinte directory. La prima, denominata INTEGRAZIONI_14_9_21 contiene i seguenti file:

- All. B - quaderno sezioni stato di fatto.pdf.p7m
- All. C - quaderno sezioni stato di progetto.pdf.p7m
- ALL. H - TERRE ARMATE - REV. SETTEMBRE 2021.pdf.p7m
- ALL. I - PIANO DI MANUTENZIONE.pdf.p7m
- All. Tav. 3.1.pdf.p7m
- All.F. - GABBIONI TIPO 1 - REV. SETTEMBRE 2021.pdf.p7m
- All.G - GABBIONI TIPO 2 - REV. SETTEMBRE 2021.pdf.p7m
- Nota prot. 5183 del 14.09.2021.pdf
- Tav. Localizzazioni discariche.pdf.p7m
- Tav.03.1.pdf.p7m
- Tav.07 rev.01.pdf.p7m
- Tav.08 rev.01.pdf.p7m



La seconda directory, denominata INTEGRAZIONI_23_9_21, contiene i seguenti file, relativi alla pratica VIA 653:

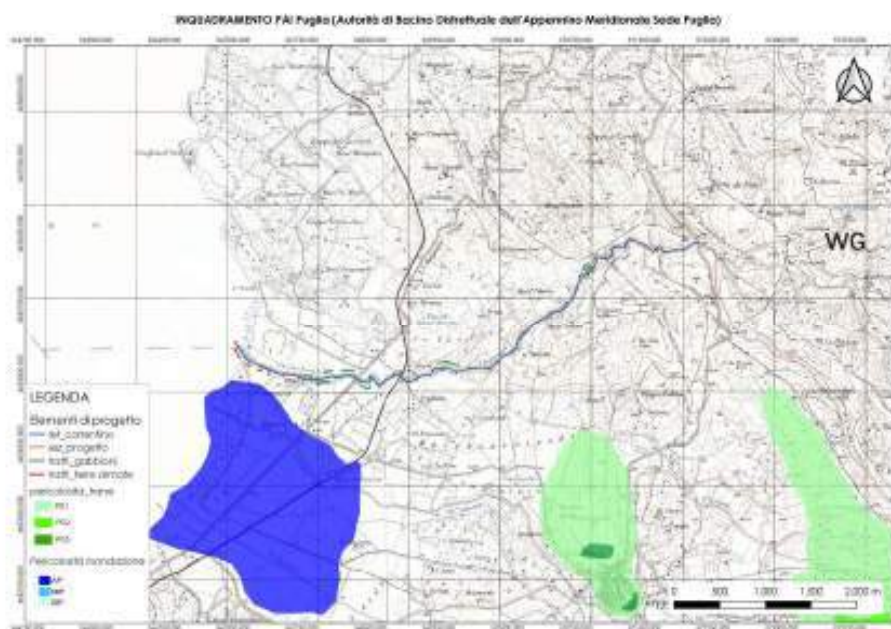
- Valutazione di Incidenza Ambientale_Vinca_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m
- Cronoprogramma.pdf.p7m
- Document Fotografica Stato dei Luoghi.pdf.p7m
- Documentaz. Fotogr. danni Alluvionali 18-19 luglio 2021.pdf.p7m
- ED.01.pdf.p7m
- ELENCO ELABORATI INTEGRATIVI.pdf
- N. 5291 del 20-09-2021.pdf
- Oneri istruttori relazione paesaggistica.pdf
- Relazione Idraulica.pdf.p7m
- Relazione Integrativa procedimento ID VIA 653.pdf.p7m.

In ragione dell'errata collocazione dei file, i file di questa ultima directory non sono considerati nel seguito.

Inquadramento territoriale ed eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Gli interventi di progetto ricadono prevalentemente all'interno del territorio comunale di Carpino, ed in piccola parte anche nel territorio del Comune di Ischitella ed interessano il Torrente Correntino, appartenente al comprensorio del Consorzio di Bonifica del Gargano.

Il torrente Correntino è uno dei maggiori corsi d'acqua del Gargano Settentrionale; l'asta fluviale è lunga circa 19 km, originandosi a circa 800 metri di quota attraversando territori eterogeni, degrada repentinamente per sfociare nel Lago di Varano. L'intervento è uno stralcio di una progettazione più ampia ed interessa 6,4 km: da circa 250 metri prima che il Torrente Correntino intersechi la strada SP51, Località Masseria Nuzzi nell'agro del Comune di Ischitella, fino alla foce nella Laguna di Varano. Lungo questo percorso il Torrente attraversa altre infrastrutture, ma i punti di maggiore criticità sono due: in corrispondenza degli attraversamenti della linea ferroviaria San Severo – Peschici – Calenella ed in corrispondenza della strada a scorrimento veloce del Gargano S.S.89, nel tratto finale prima di immettersi nel Lago di Varano. (SIP pag.4).



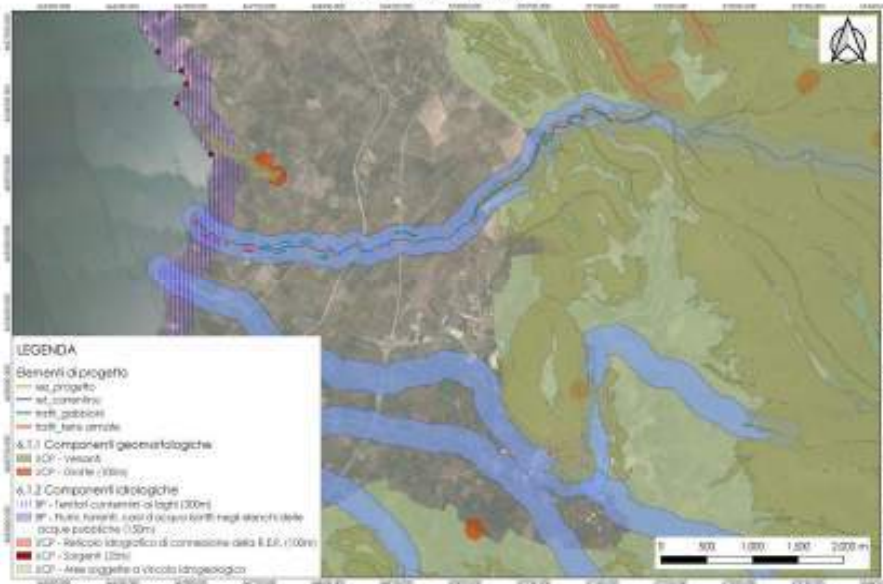
per quanto concerne il Piano di Tutela delle acque, la gran parte della superficie oggetto d'intervento ricade in **area a contaminazione salina**.



L'area oggetto d'intervento è interessata dalla presenza di **versanti**, ovvero parti di territorio a forte acclività, aventi pendenza superiore al 20%, così come definiti all'art. 50, punto 1) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR (SIP pag.7-8); Nella tavola 6.1.2 del PPTR il Torrente Correntino, oggetto della progettazione, è individuato nel buffer di Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle **acque pubbliche** approvati ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775. Tali beni sono tutelati ai sensi dell'art 142, comma 1, lett. c del D.lgs. 42/2004, compreso le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri da ciascun lato, come delimitati nella tavola. si applicano le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

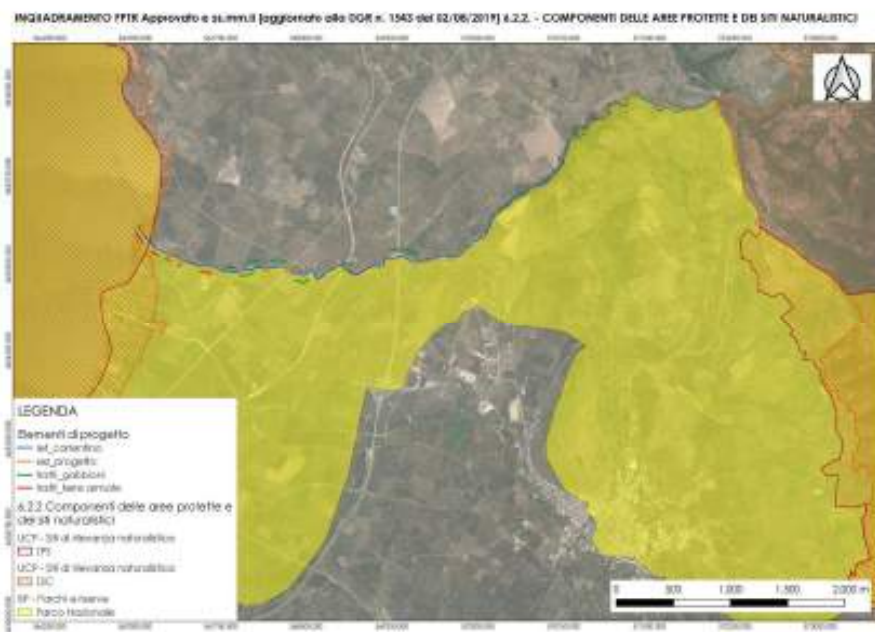


INQUADRAMENTO PFTB Approvato e ss.mm.ii. (aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/06/2019) 6.1.1 Componenti geomorfologiche - 6.1.2 - COMPONENTI IDROLOGICHE



INQUADRAMENTO PFTB Approvato e ss.mm.ii. (aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/06/2019) FIGURE E AMBI





L'intervento ricade in aree perimetrare come Boschi, Aree di rispetto dei boschi, Prati e pascoli naturali.



Nel caso dei **Boschi**, come definiti dall'art. 58 comma 1 delle NTA del PPTR e dall'art. 142 comma 1 lett. g del D.Lgs. 42/2004, si applicano le prescrizioni indicate all'art. 62 delle NTA.



Nel caso delle **Aree di rispetto dei Boschi**, come definite all'art. 59 punto 4 delle NTA del PPTR, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione riportate al succitato disposto all'art. 63.

Nel caso dei **Prati e pascoli naturali**, ovvero dei territori coperti da formazioni erbose naturali e seminaturali permanenti utilizzati come foraggiere a bassa produttività e di estensione di almeno un ettaro, come definiti all'art. 59 punto 2 delle NTA del PPTR, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 commi 2 e 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PPTR.

Tutta l'area oggetto d'intervento è compresa nei **Parchi e Riserve naturali Statali**. Più specificatamente l'area è inclusa quasi integralmente in zona 2 del Parco Nazionale del Gargano. Parchi e Riserve, inclusi nell'elenco delle aree tutelate per legge art. 142, comma 1 lett. f del D.lgs. 42/2004, sono aree protette per effetto dei procedimenti istitutivi nazionali e regionali.

Per due brevi tratti le aree oggetto d'intervento rientrano nella perimetrazione di **UCP Ulteriori Contesti Paesaggistici Siti di rilevanza naturalistica**. Nello specifico si individuano due aree marginali, a valle e a monte dell'area in questione, come di seguito descritte: il tratto più a monte del Torrente Correntino interessato dall'intervento di progetto, è perimetrato in un sito SIC, Siti d'Importanza Comunitaria; il tratto del Correntino più a valle, la sua foce nel Lago di Varano, è perimetrato invece sia in un sito SIC che in una zona ZPS, Zone di Protezione Speciale.

La ZPS in questione è quella denominata "Laghi di Lesina e Varano", Codice: IT9110037.

I siti SIC in questione sono due:

Codice IT9110001 – "Isola e Lago di Varano" superficie

Codice IT9110004 – "Foresta umbra"

Il Torrente oggetto d'intervento ricade nell'ambito di **"Immobili e aree di notevole interesse pubblico"**, di cui all'art. 136 del D.lgs 42/2004. Per gli Immobili e le aree di notevole interesse pubblico valgono le prescrizioni di cui all'art. 79 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR, scheda d'ambito è **PAE0019, codice SITAP 160045**, denominata "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Carpino (**zone dei laghi di Lesina e Varano**)", istituito ai sensi della L. 1497, D.M. 25.02.1974 G.U. n. 136 del 27.05.197.

L'area interessata all'intervento, più prossima alla foce nel Lago di Varano, è perimetrata anche nella scheda **PAE0097, codice SITAP 160050**, denominata "Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa compreso tra la foce Varano e il confine con il Molise sita nei comuni di Ischitella, Cagnano Varano, Carpino, Sannicandro Garganico, Lesina, Serracapriola e Chieuti", Istituito ai sensi della L. 1497, G. U. n. 30 del 06.02.1986



Piano dell'Autorità di Bacino

Le aree oggetto d'intervento non sono incluse nella perimetrazione sottoposta a tutela dall'Autorità di Bacino per la Pericolosità geomorfologica e la Pericolosità idraulica.

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede una serie di interventi puntuali lungo il corso del Torrente Correntino, per un tratto di estensione pari a 6,4 Km a monte della foce, atti a ripristinare le condizioni di deflusso e mitigare così il rischio idraulico per un tempo di ritorno di almeno trenta anni. Si è scelto di intervenire senza modificare la dinamica fluviale rispetto al suo stato originario; non sono perciò previsti allargamento della sezione idraulica, e le opere di progetto possono dividersi in due tipologie d'intervento.

Sezioni di ripristino delle scarpate e degli argini attraverso l'utilizzo delle terre armate.

Sezioni di sistemazione idraulica delle sponde attraverso le gabbionate.

Nelle fasi di lavorazione sono previste opere di sbancamento, preliminari alla corretta posa in opera delle strutture di ingegneria naturalistica utilizzate per la manutenzione del corso torrentizio. Non si tratta di lavori di demolizione nel senso stretto, ma di movimento terreno per pulizia e preparazione dell'area, sbancamento, e scotico di terreno, parte del quale verrà riutilizzato per il rinterro, per la compattazione di rilevato, la realizzazione di terre armate e di uno strato di terreno vegetale per l'inerbimento, a completamento delle opere. Parte del terreno e inerti oggetto di scavo e rimodellamento, se non riutilizzabile, verrà conferito in discarica.

La tipologia degli interventi riguarda due aspetti del consolidamento: la sistemazione idraulica di sponde fluviali e la sistemazione di versante.

La sistemazione idraulica delle sponde fluviali sarà realizzata attraverso la posa in opera di **gabbionate spondali**, tecnica tra le più utilizzate per la difesa spondale, per contrastare l'attività erosiva dei corsi d'acqua. Si è previsto di utilizzare gabbioni a scatola in rete metallica a maglie esagonale, del tipo 8 x 10 a doppia torsione.

Si andrà così a costituire una struttura modulare composta da elementi affiancati e sovrapposti, riempiti di pietrame di dimensioni superiori a quelle delle maglie della rete ed eventualmente intasate in parte di terreno vegetale. Il reperimento del pietrame da utilizzare può avvenire sul luogo del cantiere, ove possibile.

La sistemazione dei versanti, per risagomare i profili erosi delle sponde, verrà realizzata utilizzando la tecnica delle **terre armate**. Anche questa tecnica è un'opera di consolidamento e sostegno, realizzata mediante l'abbinamento di materiali di riempimento e materiali di rinforzo.



Sotto il profilo statico, la stabilità della struttura è garantita dal peso stesso del terreno consolidato internamente dai rinforzi; la stabilità superficiale dell'opera è assicurata dalle stuoie sul paramento e dalle piante. La tecnica delle terre armate con rivegetazione dello strato finale, esercita una doppia azione: in primis tale tecnica ripristina la sezione erosa ed agisce contro l'erosione profonda; attraverso l'inerbimento e la rivegetazione con questa tecnica combinata si esercita un controllo anche sul fenomeno dell'erosione superficiale.

Circa il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo (Tav. 15 - Piano di Utilizzo terre e rocce.pdf), si nota quanto segue. Con le integrazioni fornite sono stati prelevati ed analizzati 2 campioni di terra e sono state individuate le più vicine discariche per inerti, poste a distanza minima dai luoghi di intervento.

Quanto al bilancio di utilizzo terre e rocce da scavo, non modificato a seguito delle integrazioni, risulta quanto segue:

"...è prevista la produzione di un quantitativo di mc 27.557,78 di materiale di scavo derivante dalle seguenti lavorazioni: mc 22.222,78 provenienti dalle attività di escavazione per la rimozione del materiale depositatosi in alveo; mc 5.335,00 provenienti dalle attività di escavazione per la posa delle opere d'arte (gabbionate)."

Si produce poi la seguente tabella:

BILANCIO DEI MOVIMENTI TERRA					
progr	Categorie lavoro	Volume di scavo di Sbancamento mc	Volume di scavo in sezione obbligata mc	Volume rinterri con materiale proveniente dagli scavi mc	Trasporto a rifiuto mc
		A		B	C = A-B
	Lavori di Movimento Materie	A.1	A.2	mc	mc
		mc	mc	mc	mc
1	Per rimozione materiale depositatosi in alveo	22.222,78		4.444,56	17.778,22
2	Per posa gabbionate		5.335,00	1.600,50	3.734,50
	Materiali scavati	27557,78			
	Fabbisogno per rinterri con materiale di scavo			6.045,06	
	Materiale in esubero				21.512,72

Da cui si comprende che 6.045 mc sarebbero riutilizzati in loco: l'uso del condizionale è d'obbligo in quanto ben 4.444 mc sono contabilizzati nella voce "rimozione materiale depositatosi



in alveo” che ovviamente non può prevedere rinterri. D'altra parte la Tav.7 - Sezioni trasv. espurgo.pdf prevede giustamente solo rimozione materiale.

Quindi, progettualmente, non vi sono informazioni in merito ai rinterri.

Infine si nota che il ricorso a tratti di terre armate non corrisponde a nessuna forma di movimentazione di terre e rocce, circostanza questa improbabile ma comunque non verificabile per l'assenza di disegni tecnici progettuali di adeguato dettaglio.

La relazione conclude queste valutazioni specificando che *“Il trasporto a discarica del materiale scavato, per effetto del riutilizzo dello stesso materiale come sopra indicato, si riduce a mc 21.512,72”* volume da ritenersi ingente e per il quale non si indicano possibili punti di consegna.

Valutazioni

La richiesta di integrazioni era stata formulata richiedendo quanto riassunto ai seguenti punti:

- 1) Dettagliata rappresentazione plano-altimetrica dell'ubicazione e della geometria di realizzazione dei tratti in gabbionata e in terra armata e delle relative altezze unitamente con accurate sezioni trasversali (ante e post);
- 2) Calcoli di stabilità delle scarpate e argini in cui si realizzano i tratti in gabbionata e in terra armata, tenuto conto di almeno due condizioni idrologiche (massima piena; assenza di deflusso), incluso le verifiche al sifonamento e alla filtrazione, e, in ogni caso, nel pieno rispetto di quanto richiesto dalle NTC 2018 e relativa circolare applicativa n.7 del 2019;
- 3) Documentazione fotografica (stato attuale) e fotorestituzione degli interventi, con particolare riferimento ai tratti con terre armate e gabbionate;
- 4) Relazione di VINCA e relativa documentazione;
- 5) Revisione dei calcoli di scavo e rinterro e dettagli plano-altimetrici degli interventi da cui nasce il calcolo;
- 6) Soluzioni che riducano il residuo derivante dallo scavo mediante riutilizzo;
- 7) Possibili soluzioni di smaltimento di quanto comunque residuo (discarica);
- 8) Caratterizzazione preliminare di terre e rocce.

La documentazione fornita risponde sufficientemente per quanto attiene ai punti 1 e 2.

Per quanto attiene al punto 3, è ben documentato, con le integrazioni, lo stato attuale mentre risulta assente la fotorestituzione degli interventi.

Per quanto attiene al punto 4, si prescrive quanto indicato nel paragrafo 'Valutazione di incidenza'.

Per quanto attiene ai punti 5 e 6, le integrazioni non forniscono elementi ulteriori.



Per quanto attiene ai punti 7 e 8, le integrazioni forniscono elementi ulteriori di informazione, particolarmente esaustivi per il punto 7.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

X non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino";
- sia incrementato il riutilizzo di materiale litico in sito, prevedendo: a) per quanto possibile granulometricamente, il riutilizzo dei suddetti materiali per il riempimento delle armature delle gabbionate; b) il rinterro presso aree oggetto di cantiere; di modificare l'uniformità della sezione idraulica che, non lasciando spazio a conche e/o piccole riserve d'acqua, fondamentali per la natura lungo il corso d'acqua, specie in primavera/estate, realizzando piccole conche, di profondità massima di pochi decimetri, comunque senza compromettere la sezione idraulica prevista, con lo scopo di favorire la biodiversità e la naturalità del corso d'acqua.

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano sia adeguato alle prescrizioni normative. Si suggerisce tuttavia di affinare i calcoli delle volumetrie di scavo e rinterro con lo scopo di favorire il riutilizzo di materiale in sito, al momento di entità limitata o sottostimata.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

X gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino";
- sia verificato il calcolo delle volumetrie di scavo e rinterro ricercando soluzioni che incrementino il riutilizzo di materiale litico in sito.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

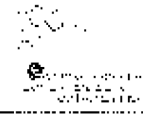
Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	-
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Stefania Melis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo	-
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	Presente, ma incompatibile ai fini della votazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica Dott. Giovanni Carena	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche	-



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Filomena Carbone	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Maurizio Polemio	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Ambientali Dott. Leonardo Lorusso	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Urbanistica Ing. Francesco Pagliara	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VinCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.arpap.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A. - **Parere DAP Foggia e UOC Ambienti Naturali nel procedimento IDVIA 652** (Art. 23 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020).

*Proponente: Consorzio di Bonifica Montano del Gargano
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A. seduta del 21-6-2021.*

Vista la convocazione *AKO_089/9041 del 10/06/2021*, acquisita al protocollo ARPA al n. 42758 del 10/06/2021.

I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. (giusto D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18) formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rinviene per il prosieguo.

Il Direttore dell'UOC Ambienti Naturali
Dott. ~~Nicola~~ **Vigaro**

Il Direttore DAP Foggia
Ing. ~~Gianni~~ **Chialisco**

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Viale Italo Calvino, 111 - 70138 Bari
Tel. 080 5461111 Fax 080 5461150
www.arpap.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05831470724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Susear, 139 - 71030 A
Tel. 0881 328803
e-mail: arp.fg@arpap.puglia.it



REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Servizio VIA, VlnCA
servizio_qualita@arpa.puglia.it

p.c.

Direttore Generale ARPA Puglia
 Avv. Vito Briano

Direttore Scientifico ARPA Puglia
 Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: IDVIA 657 - "Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020".

Proprietario: Consorzio di Bonifica Montani del Gargano

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita ai protocolli ARPA n.26166 del 15-4-2021, codesta Amministrazione competente invitava gli Enti in indirizzo, tra cui questo Dipartimento, ad esprimere la propria valutazione di competenza quale contributo endoprocedimentale nell'ambito del parere di competenza della Regione Puglia.
- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.33779 del 7-5-2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

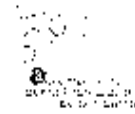
- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 853/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Presi atto della documentazione progettuale:

- Che il progetto, nella configurazione attuale, simeticamente consiste nella manutenzione del torrente Correntino in agro dei Comuni di Ischitella e di Carpino". Il progetto prevede una serie di interventi puntuali lungo il corso del Torrente Correntino, per un tratto di estensione pari a 6,4 Km a monte della foce, atti a ripristinare le condizioni di deflusso e mitigare così il rischio idraulico per un tempo di ritorno di almeno trenta anni.
- Che sono state localizzate delle sezioni in cui intervenire, distinguenda tra:
 - a) Sezioni dove è previsto il ripristino dei versanti attraverso l'utilizzo delle terre agricole

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111, Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. n.P. 146.05230420729

Dipartimento Provinciale di Foggia
 Via Rosati, 26 - FOGGIA
 Tel. 0881 316001
 e mail: dep.fog@arpa.puglia.it



b) Sezioni dove è prevista la sistemazione idraulica delle sponde attraverso le gabbionate

- Gli interventi possono riassumersi nelle seguenti azioni:
 - a) Espurgo del materiale depositatosi in alveo
 - b) Sistemazione delle sponde rilevanti: gabbionate metalliche
 - c) Riprofilatura dei versanti: terre armate

Vacinata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale ministeriale in data 14-5-2021, per quanto sopra evidenziato, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si ritiene di poter rilasciare nulla osta a condizione che siano adottate tutte le seguenti prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva:

1. La rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui al DPR n. 120/2017.
2. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (inballaggi, legname, ferro, ecc.).
3. Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di lucino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.
4. Nella fase di cantiere dovranno predisporre aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.
5. I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettere bb) ed Art.183bis del D.lgs. 152/2006, ovvero:
 - a) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi;
 - b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuto, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avvisando a smaltimento al massimo entro 1 anno.
6. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
7. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
 - a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
 - b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inert;



- c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare al numero di viaggi;
 - d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;
 - e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.
8. Al fine di ridurre i potenziali impatti sulla vegetazione, flora e fauna:
- a) l'eventuale viabilità di servizio del cantiere non dovrà innescare fenomeni di frammentazione degli habitat e processi di erosione lineare;
 - b) sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore e la dispersione di polveri sopra indicate e previste dal SIA;
 - c) siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree cartografate dal DPR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Lacchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica". Laddove la rimozione della vegetazione risulti assolutamente indispensabile ai fini delle operazioni di manutenzione del fornaio, si richiede di fornire una descrizione dettagliata delle aree coinvolte, delle tipologie d'intervento, nonché delle azioni di ripristino. Qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere effettuato tenendo conto della specifica normativa.
9. Seminti o eventuale altro materiale vivaistico da utilizzare per il rinvigoriscente sia riferibile a specie autoctone (ecotipi locali) e sia corredato da certificazione di origine.
10. A conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree di terreno utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre Istituzioni eventualmente coinvolte e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 3

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 652: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae.bis)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 3 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 652**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VinCA	fase
1	siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino";	Fase di cantiere
2	sia incrementato il riutilizzo di materiale litico in sito, prevedendo: a) per quanto possibile granulometricamente, il riutilizzo dei suddetti materiali per il riempimento delle armature delle gabbionate; b) il rinterro presso aree oggetto di cantiere; di modificare l'uniformità della sezione idraulica che, non lasciando spazio a conche e/o piccole riserve d'acqua, fondamentali per la natura lungo il corso d'acqua, specie in primavera/estate, realizzando piccole conche, di profondità massima di pochi decimetri, comunque senza compromettere la sezione idraulica prevista, con lo scopo di favorire la biodiversità e la naturalità del corso d'acqua.	Fase di cantiere
3	sia verificato il calcolo delle volumetrie di scavo e rinterro ricercando soluzioni che incrementino il riutilizzo di materiale litico in sito.	Fase progettuale
4	Siano ottemperate le prescrizioni contenute nel parere di ARPA Puglia prot. n. 45207 del 22/06/2021	Fase di cantiere

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Antonietta Riccio



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomericidionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomericidionale.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PARSAGGIO
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO Comuni di Ischitella e Carpino (FG): "ID VLA 653 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020. Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata" [RB 180-21]

Rif. nota prot. Aoo 089/5572 del 15/04/2021 | prot. AdR n. 10547 del 15/04/2021

In riferimento alla nota in oggetto, con la quale è stato trasmesso il Progetto Definitivo: "Manutenzione del Torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino" al fine di acquisire il parere di competenza della scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, si comunica quanto segue.

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;
- per quanto attiene il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 e 7 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibere del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.direttoappenninomeridionale.it - P.O. prot.alleciv.pes.direttoappenninomeridionale.it

urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1998, n. 267;

Visti

- gli elaborati del Progetto Definitivo resi disponibili sul portale Ambiente della Regione Puglia, al seguente link: "http://ambiente.regione.puglia.it/puglia_VIA_Clerici/Procedure-VIA/" al corrispondente ID VIA 653 sono di seguito riportati:

Allegato SA Matrici degli impatti VIA Manutenzione Torrente Correntino

- *Relazione Paesaggistica Manutenzione Torrente Correntino;*
- *Sintesi non Tecnica VIA Manutenzione Torrente Correntino;*
- *Studio di Impatto Ambientale VIA Manutenzione Torrente Correntino;*
- *Tav.1 Relazione Illustrativa;*
- *Tav.2 Cartografia;*
- *Tav.3 Planimetria Orologio;*
- *Tav.4 Planimetria UTR;*
- *Tav.5 Relazione Geologica;*
- *Tav.6 idrologica idraulica (sezioni stati di fatto e di progetto HEC-RAS tabella valori stato e di progetto HEC-RAS);*
- *Tav.6.1 Calcoli delle strutture;*
- *Tav.7 Sezioni trasversali espurgo;*
- *Tav.8 Sezioni opere d'arte;*
- *Tav.9 Discipline descrittivo e prestazioni;*
- *Tav.10 Elenco prezzi;*
- *Tav.11 Computo metrico estimativa;*
- *Tav.12 Cronoprogramma;*
- *Tav.13 Aggiornamento della sicurezza;*
- *Tav.14 Quadro economico;*
- *Tav.15 Piano di utilizzo terre e rocce;*
- *shape file degli interventi previsti;*

Rilevato che

- eventi meteorici di notevole intensità hanno interessato l'area di intervento, causando notevoli danni sia nel tratto terminale del torrente che in corrispondenza degli attraversamenti della linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella e della S.S. n. 89;
- le opere da realizzare fanno rappresentare uno stralcio di una progettazione più ampia del Torrente Correntino, nel presente progetto non essendo le risorse disponibili sufficienti a garantire l'adeguamento dei manufatti per il tempo di ritorno ducentennale, sono rivolte alla sistemazione del solo tratto di lunghezza di 6,4 km a monte della foce per un tempo di ritorno di 30 anni;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- l'intervento ha come obiettivo il ripristino della continuità idraulica dello stesso corso d'acqua, attraverso il ripristino delle sezioni dove occluse, nonché ridurre il fenomeno dell'erosione, migliorando e garantendo le condizioni idrauliche di deflusso;
- la zona oggetto di intervento ricade in un'area classificata nel PGRA (II ciclo) a Media (P2) Pericolosità Idraulica;
- la zona oggetto di intervento non ricade in un'area classificata a pericolosità idraulica nel PAI che comunque classifica le aree ai sensi degli artt. 6 e 10 delle NTA;
- le opere da realizzare, così come riportato nell'elaborato denominato: "Tav.1 - Relazione Illustrativa", consistono essenzialmente in:
 - Espurgo del materiale depositatosi in alveo;
 - Ripristino delle sezioni e/o riprofilatura dell'alveo o delle scarpate, limitatamente al recupero naturale delle sezioni e profili originali, senza procedere ad allargamenti o realizzazione di altra tipologia di opere che modifichi la dinamica fluviale rispetto al suo stato originale;
 - Realizzazione di gabbioni sulle sponde in corrispondenza dei tratti maggiormente soggetti a fenomeni erosivi;
 - Innalzamento degli argini con l'utilizzo di terre amate nelle sezioni non verificate;
 - Ripristino dell'efficienza idraulica del torrente nelle tratte esistenti fino allo sbocco, questo lasciato così come attualmente definito abbassamento del fondale, riportandolo a quota originaria di scorrimento;

Ritenevo inoltre che:

- l'area di intervento lambisce l'asta del reticolo idrografico riportato su cartografia ufficiale I.G.M. in scala 1:25.000, denominato Torrente Correntino, per cui trovano applicazione le disposizioni del Titolo II - Assetto Idraulico delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PAI, in particolare gli artt. 6 e 10;
- le attività previste in progetto sono classificabili quali interventi indispensabili per la manutenzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, oltre che opere di regimazione idraulica, pertanto rientrano tra quelle consentite dalle NTA del PAI vigente a condizione che venga redatto uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata;

Considerato che:

- il progetto definitivo in oggetto è corredato dall'elaborato denominato "Tav. 6 - Relazione idrologico-idraulica", contenente un'analisi idrologica che ha stimato le portate di picco per i prefissati tempi di ritorno in corrispondenza del bacino idrografico relativo al suddetto reticolo, Torrente Correntino, tali valori sono risultati confrontabili con quelli riportati sulle mappe di pericolosità del PGRA;
- è stata effettuata una verifica idraulica con modello numerico (Hec-Ras) in moto vario su base cartografica Lidar, che ha valutato le modalità di deflusso degli eventi di piena per i tre tempi di ritorno individuando le sezioni critiche, in particolare sono stati individuati critici gli attraversamenti RFI e della S.S. 89 anche nella condizione post operam, per cui sarà necessario che venga effettuata una manutenzione straordinaria;
- in riferimento al punto precedente, non sono stati resi disponibili i files dei modelli di calcolo implementati, rendendo l'analisi istruttoria di questa Autorità molto più complessa;
- il PAI si pone come obiettivo principale il miglioramento delle condizioni del regime idraulico necessario a ridurre gli attuali livelli di pericolosità, preso atto delle dichiarazioni riportate negli elaborati progettuali



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.districtoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.districtoappenninomeridionale.it

riguardo l'assenza di impatti negativi degli interventi previsti sulla funzionalità idraulica dei corsi d'acqua, sulla base dello studio idrologico ed idraulico presentato,

- preso atto, inoltre, di quanto il progetto prevede riguardo la garanzia che detti interventi di manutenzione assicurino il regolare deflusso delle acque e migliorano lo stato di vulnerabilità delle aree limitrofe determinando per i tratti critici il contenimento delle acque nel profilo dell'alveo naturale;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di propria competenza, esprime parere di compatibilità al PAI per l'intervento in oggetto alle seguenti condizioni, la cui verifica di ottemperanza è assegnata a RUP:

- vengano trasferiti i files dei modelli di calcolo idraulico implementati;
- nella fase di esecuzione, si chiede di eseguire i lavori secondo le regole della buona ingegneria civile e avere massima cura a garantire l'assenza di elementi di ostacolo al libero deflusso delle acque oltre che la costante sicurezza delle maestranze impegnate nelle attività lavorative.

Il Dirigente Tecnico
dot. geol. Giampaolo Capasso

Il Segretario Generale
dot. sagg. geol. Vera Corbelli

RECELIATO
IN DATA 10/02/2022

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

Rif. prot. A00_064_5823 del 15/04/2021

PROT. USCITA**CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO**

consorzio@pec.bonificadelgargano.it

REGIONE PUGLIA**Servizio Autorizzazioni Ambientali**

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *ID VIA 652 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020 - Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano*

Autorizzazione Idraulica ai sensi dell'art.57 del R.D. n.523/1904

Con nota prot. n. 5572 del 15/04/2021, acquisita da questa Autorità Idraulica il 15/04/2021 al prot. n. 5823, la sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente richiedendo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Il proponente, nell'ambito del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, intende acquisire da questo Servizio, l'Autorizzazione Idraulica alla realizzazione del progetto indicato in oggetto.

Rilevato che:

- ✓ il progetto di manutenzione straordinaria del Torrente Correntino in agro di Carpino ha come obiettivo principale la realizzazione delle opere necessarie a garantire la continuità idraulica del corso d'acqua, attraverso il ripristino delle sezioni ove occluse, nonché a ridurre il fenomeno dell'erosione, migliorando e garantendo le condizioni idrauliche di deflusso;
- ✓ il progetto definitivo in oggetto è articolato nei seguenti interventi:
 - Espurgo del materiale depositatosi in alveo;
 - Ripristino delle sezioni e/o riprofilatura dell'alveo o delle scarpate, limitatamente al recupero naturale delle sezioni e profili originali, senza procedere ad allargamenti o realizzazione di altra tipologia di opere che modifichi la dinamica fluviale rispetto al suo stato originale;
 - Realizzazione di gabbioni sulle sponde in corrispondenza dei tratti maggiormente soggetti a fenomeni erosivi;
 - Innalzamento degli argini con l'utilizzo di terre armate nelle sezioni non verificate;
 - Ripristino dell'efficienza idraulica del torrente nelle tratte esistenti fino allo sbocco, questo lasciato così come attualmente definito.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

Rilevato altresì che, secondo quanto riportato negli elaborati di progetto:

- ✓ Eventi meteorici di forte intensità hanno causato notevoli danni sia nel tratto terminale dello stesso, sia in corrispondenza degli attraversamenti della linea ferroviaria San Severo-Peschici Calenella e della S.S. n. 89;
- ✓ l'intervento previsto non può che avere finalità di mitigazione del rischio esistente, considerato che, per una completa efficacia, risulta indispensabile, prevedere l'adeguamento delle sezioni dell'intera asta torrentizia, con relative arginature, regolazione del flusso, superamento delle interferenze con la viabilità locale;
- ✓ l'obiettivo degli interventi in progetto è quello di ripristinare le condizioni di deflusso del torrente "Correntino" lungo un tratto di 6,4 Km a monte della foce adeguando la sezione idraulica di deflusso del tratto di canale oggetto di intervento e rendendolo in grado di smaltire in sicurezza una portata di piena avente tempo di ritorno di trenta anni e proteggendo le sponde più soggette a fenomeni erosivi;
- ✓ è stata eseguita la verifica del corso d'acqua oggetto di intervento, negli scenari ante e post operam, in regime di corrente mista mediante l'ausilio del software HEC-RAS utilizzando i rilievi LIDAR come base cartografica. Attraverso metodologia SCS-CN sono state determinate le portate riferite ai tre tempi di ritorno caratteristici prendendo come riferimento il parametro CN (III); nella modellazione idraulica sono stati considerati i principali attraversamenti esistenti ed in particolare quelli ubicati lungo la S.S. n.693, la linea ferroviaria e la S.S. n.89;

Considerato che:

- ✓ nel tratto di canale a monte della foce per i primi 800m, dato che le sezioni risultano insufficienti a contenere una portata con tempo di ritorno pari a 30 anni, si è previsto di innalzare gli argini attraverso l'utilizzo di terre armate;
- ✓ dai risultati della modellazione idrauliche, si evince che:
 - il canale Correntino, nelle condizioni post operam, consente il deflusso senza esondazioni di una portata pari a quella con tempo di ritorno di 30 anni; dei tre attraversamenti presenti lungo il tratto di canale oggetto di intervento, due di essi ubicati in corrispondenza della linea ferroviaria e della S.S. n.89 risultano essere caratterizzati da una capacità di deflusso insufficiente nei confronti di una portata di piena avente tempo di ritorno uguale a 30 anni; l'attraversamento lungo la S.S. 693 risulta invece essere caratterizzato da una capacità di deflusso sufficiente nei confronti di una portata di piena avente tempo di ritorno uguale a 30 anni; per i primi due risulta pertanto necessario un intervento di manutenzione straordinaria al fine di garantire un corretto deflusso della portata;
 - in alcune sezioni, nel tratto compreso tra le sezioni RS 2080-1940 e nel tratto compreso tra le RS 820 – 41, si osserva un aumento del tirante idrico nella condizione di progetto per i tempi di ritorno di 200 anni e 500 anni rispetto ai valori ottenuti nello stato di fatto per gli stessi tempi di ritorno;
- ✓ nelle curve dove è in corso un fenomeno erosivo si sono previste opere di protezione spondale mediante gabbionate così da evitare un aumento del fenomeno con conseguente trasporto di materiale solido;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

- ✓ sono state redatte verifiche tecniche di stabilità speditive relative alle terre armate e alle gabbionate;
- ✓ non è stato redatto il piano di manutenzione degli interventi in progetto;

Alla luce delle verifiche e degli studi idraulici effettuati, questa Autorità Idraulica, **approva** il progetto di "Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020" e, **unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, autorizza gli interventi in progetto con le seguenti prescrizioni** la cui verifica di ottemperanza è a carico del R.U.P. che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva inviando a questa Autorità Idraulica tutto quanto occorra per la verifica del rispetto di tali adempimenti:

1. occorre valutare, attraverso una modellazione idraulica mono-bidimensionale, se gli interventi in progetto e in particolare l'innalzamento degli argini, possano causare, nelle aree contermini al corso d'acqua oggetto di intervento (soprattutto nei tratti di cui alle sezioni precedentemente indicate), un aumento e/o modifica delle aree allagabili relativamente agli eventi di piena con tempo di ritorno di 200 e 500 anni; a tal proposito, deve essere fornita una planimetria, anche su base catastale, con il confronto tra le aree allagabili riferite allo stato di fatto e quelle riferite alla condizione di progetto. Per le aree che risultassero oggetto di possibili allagamenti, ove le stesse non fossero acquisite come aree intestate/da intestare al Demanio Idrico, potrà essere disposta l'applicazione delle procedure previste e definite dall'art. 23 bis della L.R. 22.02.2005 n. 33 per la costituzione della servitù di allagamento e relativa indennità. Per le suddette aree, da inserire nel Piano di Protezione Civile Comunale e Regionale, dovranno essere previsti opportuni sistemi di allerta;
2. deve essere redatto in fase di progettazione esecutiva un dettagliato piano di manutenzione, controllo e vigilanza delle opere e degli interventi previsti in progetto (terre armate e gabbionate) utile a mantenere, nel tempo e fino a quando non verranno realizzati gli interventi di sistemazione generale dell'intera asta torrentizia, l'efficienza idraulica soprattutto in relazione al trasporto solido e all'eventuale deposito di materiale. In particolare, dovranno essere previsti interventi di manutenzione e pulizia con cadenza temporale adeguata, al fine di garantire durante gli eventi di piena, la piena efficienza dei tre attraversamenti ricadenti nel tratto oggetto di intervento;
3. i materiali utilizzati per le ripristino e il rivestimento delle sezioni idrauliche dovranno essere adeguati ai valori di velocità massima e alle azioni di trascinamento riferite alla portata con tempo di ritorno di 200 anni e avere una scabrezza, compattezza e caratteristiche granulometriche tali da evitare l'attivazione di fenomeni erosivi sia localizzati che diffusi;
4. relativamente alle terre armate e ai gabbioni siano redatte tutte le verifiche di stabilità e relazioni tecniche di calcolo richieste dalle NTC 2018 e relativa circolare applicativa n.7 del 2019; per gli argini in terra armata siano redatte anche tutte le verifiche idrauliche richieste dalle norme vigenti con particolare riferimento al sifonamento e alla filtrazione;
5. prima dell'inizio dei lavori sia redatto apposito elaborato (Piano particellare delle aree occupate dalle acque, da classificare ove non già classificate come tali in "acque" del Demanio Idrico), da depositare

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

- presso la Segreteria Comunale per 15 (quindici) giorni consecutivi previo avviso pubblico sia presso l'Albo Pretorio che direttamente ai proprietari interessati;
6. i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e il corso d'acqua;
 7. siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque evitando lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dell'alveo;
 8. il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione nonché il titolare/esercente della presente autorizzazione:
 - rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato e, ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi e/o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime del corso d'acqua;
 - rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;
 - sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;
 9. siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
 10. siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche;
 11. sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Relativamente alle sistemazioni idrauliche, si sottolinea che dopo il collaudo, le opere in progetto dovranno essere classificate secondo quanto disposto dalla Sezione I del R.D. n.523/1904. Per le finalità che le opere in progetto perseguono, di mitigazione del rischio esistente, si ritiene che possano rientrare tra le opere idrauliche di III Categoria, di cui all'art. 7 del R.D. n.523/1904. Le opere e relativi manufatti di natura idraulica dovranno essere iscritte nel "Demanio Regione Puglia – Ramo Bonifica". Con il provvedimento di classificazione delle opere, infine, si renderanno obbligatori i rapporti giuridici conseguenti la classificazione e le implicazioni in termini di gestione e manutenzione delle opere stesse.

Funzionario Istruttore
(Ing. Luigi Stella)

P.O. Demanio Idrico e dissesto idrogeologico
(Geom. Vito Russo)

La Dirigente del Servizio Autorità Idraulica

(Dott.ssa Antonietta Riccio)



RICCIO
ANTONIETTA
21.06.2021
15:17:35 UTC

Servizio Autorità Idraulica – sede di Foggia – via Alessandro Volta n. 13 – 71121 Foggia
pec: ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
P.O Demanio Idrico – Dissesto Idrogeologico: Geom. Russo Vito tel. 0881 706069 – mail: vito.russo@regione.puglia.it
Funzionario Istruttore: Ing. Luigi Stella tel. 0881706078 – mail: l.stella@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

24 NOVEMBRE 2021

AOO_145 / _____

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ministero della Cultura

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le
province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**

mbac-sabap-fa@mailcert.beniculturali.it

e p.c. **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano**

consorzio@pec.bonificadelgargano.it

**Oggetto: ID VIA 652 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020.
Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano**

Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR

Con riferimento alla nota prot. n. AOO_089_14807 del 13.10.2021, con cui codesta Sezione regionale ha indetto la avviato la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in relazione al "Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020", si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Con nota prot. n. AOO_089_7638 del 21.05.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e smi, in relazione all'oggetto. La documentazione presente al link indicato all'interno della nota è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

Allegato SIA_Matrici degli impatti_VIA_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m

19bd085077e767b0c4203cd82846ae7a

Relazione Paesaggistica_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m - 825e25a25283154b4bb57e8f398f7729

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

*Sintesi Non Tecnica_VIA_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m - a5a445047fbbb1dad6f65857a8ec56ae
Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m
ac575e27debe506ea97d8d0e155c73d5*

*Tav.1 - Relazione illustrativa.pdf.p7m - 8da083c10436acb582bb6be44f294561
Tav.2 - Corografia.pdf.p7m - bb58b21c106758862244064ca859f3cc
Tav.3 - Planimetria Ortofoto.pdf.p7m - 44cf46c9c0c8bc99951065b5f4513649
Tav.4 - Planimetria CTR.pdf.p7m - e1079040b8475b1e5f5fdd6cbd6c611b
Tav.5 - Relazione Geologica.pdf (1).p7m - cf84c9d15ceb18b7af45be9c8215745f
Tav.6 - Relazione idrologica idraulica.rar.p7m - 711ad75d11719acb6a498db5b4012e1f
Tav.6.1 - Calcoli delle strutture.rar.p7m - 2e5495e2ab2a6f9dccc9ec3f9132b9423
Tav.7 - Sezioni trasv. espurgo.pdf.p7m - c6815606f3c920ef3e1b33f3b60363a2
Tav.8 - Sezioni opere d'arte.pdf.p7m - fa1bbed2ee5dc86fe1faad0eee61092b
Tav.9 - Disciplinare descrittivo e prestazione.pdf.p7m - 6dc1749f29c613f3b76a666d4f8681e1
Tav.10 - Elenco prezzi.pdf.p7m - 204bc7464e8eb6b17111e20813dc356a
Tav.11 - Computo metrico estimativo.pdf.p7m - 4a43a6778c8127ba1ccb92c95d34563a
Tav.12 - Cronoprogramma.pdf.p7m - ce2fbc4876553b474ceb848d9a72b620
Tav.13 - Agg. sicurezza-signed-signed.pdf - 120d777d39012b5124681f337baf713a
Tav.14 - Quadro economico.pdf.p7m - 827bb40b0cabdb06b79642cd2d0a6f06
Tav. 15 - Piano di Utilizzo terre e rocce.pdf.p7m.p7m - 66999bf8e889ac55650633febb49efb6*

Sono, inoltre, presenti gli shapefile secondo il sistema di coordinate WGS84 degli interventi proposti.

Questa Sezione ha trasmesso la nota AOO_145_6701 del 27.07.2021, richiedendo integrazioni documentali.

Il proponente, con note 5183 del 14.09.2021 e 5396 del 23.09.2021, ha integrato la documentazione progettuale con i seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MDS:

*All. B - quaderno sezioni stato di fatto.pdf.p7m - 2bc064d29f55d2953363253e41eda5f9
All. C - quaderno sezioni stato di progetto.pdf.p7m - d16101621c7a7a3ba3838b7dbb369d75
ALL. H - TERRE ARMATE - REV. SETTEMBRE 2021.pdf.p7m - 9b18a1cd7f961bcaa20465afce2339db
ALL. I - PIANO DI MANUTENZIONE.pdf.p7m - ace38ad6dbbcbdcf269a06e4d29b9acc
All. Tav. 3.1.pdf.p7m - 211b1e71a9134ab7fe7518bf32f2cd71
All.F. - GABBIONI TIPO 1 - REV. SETTEMBRE 2021.pdf.p7m - ebad28a80eeec5466ec00574f456b10e
All.G - GABBIONI TIPO 2 - REV. SETTEMBRE 2021.pdf.p7m - d10ced325041e5f299b144dc348af076
Tav. Localizzazioni discariche.pdf.p7m - 2af0fb97c9fb56594f0936ba14321f9d
Tav.03.1.pdf.p7m - 1e8ca3efec6c0c3ef3d9c43c5e796c02
Tav.07 rev.01.pdf.p7m - fbfbdad0a8e0e89a07ad42049a746470
Tav.08 rev.01.pdf.p7m - a0a8940c30898a8ffcc09df6b9b0d294
Valutazione di Incidenza Ambientale_Vinca_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m -
02d21f1716162555d5b13e53641e4786*

Il proponente ha, inoltre, trasmesso la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il proponente, con successiva nota prot. n. 6679 del 18.11.2021, ha ulteriormente integrato la documentazione progettuale con l'elaborato "Integrazioni Relazione Paesaggistica", contenente un approfondimento di dettaglio in specifico riscontro alla nota di questa Sezione prot. n. AOO_145_6701 del 27.07.2021.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento consiste nella manutenzione straordinaria del Torrente Correntino ed interessa circa 6,4 km, da circa 250 metri di distanza dalla strada SP51, in Località Masseria Nuzzi nell'agro di Ischitella, fino alla foce nella Laguna di Varano, in territorio di Carpino. Più in particolare, il progetto prevede i seguenti interventi:

- espurgo del materiale depositatosi in alveo;
- ripristino delle sezioni e/o riprofilatura dell'alveo o delle scarpate, limitatamente al recupero naturale delle sezioni e profili originali, senza procedere ad allargamenti o realizzazione di altra tipologia di opere che modifichi la dinamica fluviale rispetto al suo stato originale;
- realizzazione di gabbioni sulle sponde in corrispondenza dei tratti maggiormente soggetti a fenomeni erosivi;
- innalzamento degli argini con l'utilizzo di terre armate nelle sezioni non verificate;
- ripristino dell'efficienza idraulica del torrente nelle tratte esistenti fino allo sbocco, questo lasciato così come attualmente definito.

Il proponente specifica che *"l'intervento previsto non può che avere finalità di mitigazione del rischio esistente, considerato che, per una completa efficacia, risulta indispensabile, sulla scorta delle indicazioni contenute nelle NTA del PAI stralcio, prevedere l'adeguamento delle sezioni dell'intera asta torrentizia, con relative arginature adeguatamente protette, regolazione del flusso, superamento delle interferenze con la viabilità locale. Tutto questo, attraverso un progetto complessivo di sistemazione reso possibile con adeguate risorse finanziarie."*

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR)

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Gargano" ed interessa e/o lambisce le figure territoriali "I laghi di Lesina e Varano", "L'Altopiano Carsico" e "La Foresta Umbra".

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: le sezioni di intervento dalla 34 alla 38 interessano **"Aree contermini ai laghi"**, ed in particolare il **"Lago di Varano"**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR; inoltre, l'intero intervento ricade all'interno di **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"**, il **"Torrente**

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Correntino, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;

- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)**: gli interventi a monte della sezione 19 sono interessati da **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi per la realizzazione delle gabbionate tra la sezione 13 e la sezione 14 interferiscono con **"Versanti"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- **Beni paesaggistici**: gli interventi interferiscono con **"Parchi e riserve"**, ed in particolare con **"Parco Nazionale del Gargano"**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi a monte della sezione 19 sono interessati da **"Boschi"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)**: il tratto terminale di valle ricade in **"Siti di rilevanza naturalistica"**, ed in particolare nelle **ZSC "Isola e Lago di Varano – IT9110001"** e **"Laghi di Lesina e Varano – IT9110037"**; il tratto iniziale di monte lambisce la **ZSC "Foresta Umbra – IT9110004"**; tali siti sono disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR; gli interventi interessano, inoltre, **"Aree di rispetto dei boschi"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR; il tratto terminale sembrerebbe interessare **"Aree umide"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 65 delle NTA del PPTR; alcuni tratti di monte, infine, interessano **"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"** e **"Prati e pascoli"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- **Beni paesaggistici**: gli interventi interessano **"Aree di notevole Interesse pubblico"**, e più precisamente:
 - Decreto di vincolo paesaggistico del 25.02.1974, **PAE0019**, **"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Carpino (zona dei Laghi di Lesina e Varano)"**. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che **"la zona ha notevole interesse pubblico perchè, facilmente accessibile da ogni parte del Gargano e delle pianura, ricchissima di varietà di immagini e di inquadrature che fanno di essa un elemento paesaggistico di insieme di primordine"**;
 - Decreto di vincolo paesaggistico del 18.01.1977, **PAE0022**, **"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Ischitella. Zone costiere dei Laghi di Lesina e Varano"**;
 - Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, **PAE0097**, **"Integrazione delle Dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa compreso tra la Foce Varano"**

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

e il confine con il Molise sita nei Comuni di Ischitella, Cagnano Varano, Carpino, Sannicandro Garganico, Lesina, Serracapriola e Chieuti”.

L’area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle prescrizioni di cui all’art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d’uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d’uso del vincolo paesaggistico;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi relativi alla realizzazione di terre armate tra le Sezioni 32 e 33 interessano un’ **“Area di rispetto delle Componenti culturali e insediative”**, ed in particolare l’area di rispetto di **“Masseria Pagliacci”**, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 82 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

In generale gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

Con nota prot. n. AOO_145_6701 del 27.07.2021 questa Sezione ha chiesto un approfondimento progettuale:

“Con riferimento all’intervento proposto si ritiene necessaria una più dettagliata descrizione degli interventi di “realizzazione di gabbioni sulle sponde in corrispondenza dei tratti maggiormente soggetti a fenomeni erosivi”, con elaborati grafici ed eventualmente fotografici, in particolare per gli interventi nel tratto compreso tra le sezioni 12 e 14, che coinvolge aree boschive. Il PPTR prevede, difatti, nei “Boschi” e “Aree di rispetto dei boschi” l’inammissibilità della

“trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;”

Inoltre, nelle aree cartografate come “Parchi e Riserve” e nei “Siti di rilevanza naturalistica” il PPTR prevede l’inammissibilità della

“rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;”

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il proponente ha riscontrato la richiesta di approfondimento affermando che *“per la realizzazione delle gabbionate di progetto, l'intervento si limita a rimuovere o trasformare la vegetazione di tipo erbaceo, non arboreo od arbustivo, presente sulle sponde stesse del Torrente. Si riporta a titolo esemplificativo il grafico della situazione ante e post intervento nel tratto sez. 13 – 14, in cui sono evidenziate le parti interessate dallo scavo, e di conseguenza dall'alterazione della vegetazione. Come si vede l'intervento è circoscritto e prossimo al letto del Torrente, zona in cui non risultano esserci arbusti o specie arboree.”*

[...]

“le tecniche prescelte non hanno impatti sulla vegetazione presente, salvo quella di tipo erbacea infestante. Nello specifico lì dove sarà previsto la realizzazione di gabbionate si andrà ad operare in sezioni prossime al letto del Torrente e pertanto non interessate da vegetazione naturale se non di tipo erbaceo. Nelle sezioni in cui si prevede l'utilizzo delle terre armate, sezioni ormai erose e pertanto non caratterizzate da presenza di vegetazione se non di tipo infestante, sarà addirittura densificata la vegetazione, al fine di combattere l'erosione superficiale ed esercitare un controllo sui fenomeni erosivi.”

La nota prot. n. AOO_145_6701 del 27.07.2021 riporta, inoltre:

“Si ritiene, inoltre, necessaria una più dettagliata descrizione degli interventi proposti di “innalzamento degli argini con l'utilizzo di terre armate nelle sezioni non verificate”, con elaborati grafici ed eventualmente fotografici, in particolare per quanto riguarda il tratto terminale (sezioni da 36 a 38), chiarendo se e come si intende modificare il tratto di foce del Torrente Correntino nel Lago di Varano, oggetto di una sovrapposizione di tutele paesaggistiche, nonché per quanto riguarda il tratto tra le Sezioni 32 e 33 che interessa un' “Area di rispetto delle Componenti culturali e insediative”, ed in particolare l'area di rispetto di “Masseria Pagliacci”, dimostrando che le trasformazioni non compromettono la conservazione del sito storico-culturale.”

Il proponente ha descritto più dettagliatamente gli interventi di innalzamento degli argini con utilizzo di terre armate, rappresentando le sezioni 36-37 ante e post intervento e affermando che *“tale tecnica, precedentemente descritta in modo più dettagliato, si limita a combattere i fenomeni di erosione in primis ristabilendo i naturali profili erosi dagli eventi atmosferici, ed inoltre evitando la successiva ricomparsa di tali fenomeni. Questo tipo d'intervento non altera la portata idraulica della foce del Correntino nel Lago di Varano, ma serve a proteggerne i naturali equilibri del sistema torrente lago.”*

Per quanto riguarda l'interferenza con l'“Area di rispetto delle Componenti culturali e insediative”, ed in particolare con l'area di rispetto di “Masseria Pagliacci”, il proponente ha rappresentato le sezioni 32-33 ante e post intervento ed ha specificato che gli interventi *“finalizzati esclusivamente a salvaguardare il territorio migliorando la prestazione idraulica del Torrente Correntino, soprattutto in caso di eccezionali eventi meteorologici che già in passato si sono manifestati e che potrebbero compromettere le componenti del sistema ambientale, consistono in tecniche di ingegneria naturalistica che non vanno ad alterare le qualità tutelate dal sistema paesaggistico”.*

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

In relazione all'intervento di espurgo, per le aree interessate dalla presenza di **"Prati e pascoli naturali"** e di **"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"**, il proponente ha specificato che *"questa operazione non comporta pertanto la rimozione della vegetazione erbacea, arborea ed arbustiva naturale, intervento inammissibile ai sensi dell'art. 66 comma 2 delle NTA del PPTR, ma di sedimenti di varia natura, materiale da conferire a discarica o da riutilizzare nelle operazioni di rinterro, qualora si verificino determinate condizioni. L'intervento di espurgo non prevedendo la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, risulta pertanto ammissibile. Inoltre non saranno utilizzate ulteriori aree di cantiere disposte fuori dai siti di intervento costituenti gli alvei ed argini dei tratti di canale oggetto degli interventi in progetto, e sarà tenuto nella dovuta considerazione l'uso ponderato dei mezzi d'opera, evitando ogni spostamento inutile nelle aree oggetto di intervento, ed operando con macchine leggere unicamente nell'area del torrente in secca."*

(PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare, **previo parere della competente Soprintendenza** (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere), il provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il **"Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020"**, in quanto lo stesso, con il rispetto delle prescrizioni di seguito riportate, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.

Prescrizioni:

- anche in fase di cantiere l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva in area boschiva, in area di rispetto dei boschi, e nei residui lembi naturali del Torrente Correntino; inoltre, non comporti la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale in prati e pascoli naturali o nelle formazioni arbustive in evoluzione naturale;
- sia privilegiato l'utilizzo di mezzi leggeri gommati, soprattutto all'interno delle aree boscate.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

IL DIRIGENTE
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
**Sezione Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio**
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.
Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Rif. nota n.AOO_145_11999 del 16/12/2021
(ns/prot. n. 11958 del 16/12/2021)

Prot. n.

Class 34.43.04/8.31

OGGETTO: ID VIA 658 – ISCHITELLA E CARPINO (FG) Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Progetto di manutenzione del torrente Correntino finanziato dal FSC Puglia 2014-2020.
Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. e art. 90 delle NTA del PPTR.
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota n AOO_089/PROT 14807 del 13/10/2021 (ns/prot. n. 9508 del 13/10/2021) con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la **conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 08/11/2021** per la *“Raccolta di pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amministrazioni in indirizzo”*;

CONSIDERATO che questa Soprintendenza con nota prot. n. 10261 del 05/11/2021 aveva comunicato che avrebbe espresso il proprio parere di competenza non appena l'ente delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica avrebbe trasmesso la propria istruttoria di competenza;

PRESO ATTO della nota della Regione Puglia Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, prot. n. AOO/145/11999 del 16/12/2021 (Ns. prot. n. 11958 del 16/12/2021) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento dell'istanza ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che l'intervento in esame riguarda la” ... *manutenzione straordinaria del Torrente Correntino ed interessa circa 6,4 km, da circa 250 metri di distanza dalla strada SP51, in Località Masseria Nuzzi nell'agro di Ischitella, fino alla foce nella Laguna di Varano, in territorio di Carpino. Più in particolare, il progetto prevede i seguenti interventi: - espurgo del materiale depositatosi in alveo; - ripristino delle sezioni e/o riprofilatura dell'alveo o delle scarpate, limitatamente al recupero naturale delle sezioni e profili originali, senza procedere ad allargamenti o realizzazione di altra tipologia di opere che modifichi la dinamica fluviale rispetto al suo stato originale; - realizzazione di gabbioni sulle sponde in corrispondenza dei tratti maggiormente soggetti a fenomeni erosivi; - innalzamento degli argini con l'utilizzo di terre armate nelle sezioni non verificate; - ripristino dell'efficienza idraulica del torrente nelle tratte esistenti fino allo sbocco, questo lasciato così come attualmente definito.*”



VISTA la Parte Terza “Beni paesaggistici” del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l’area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche: UCP Versanti;
- 6.1.2 Componenti idrogeologiche: BP Aree contermini ai laghi; BP Fiumi, Torrenti e corsi d’acqua; UCP aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- 6.1.2 Componenti botanico vegetazionali: BP Boschi; UCP Aree di rispetto dei boschi;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve; UCP Aree SIC;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: BP immobili e aree di notevole interesse pubblico PAE 0019 (DM 25.02.1974), PAE 01022 (DM 18.01.1977), PAE 0097 (D.M. 01.08.1985); UCP area di rispetto componenti culturali insediative;

CONSIDERATO che l’intervento proposto mira a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio e contemporaneamente tende a salvaguardare anche funzionalità del ecologica del corso d’acqua;

CONSIDERATO che il sito ricade in un in un contesto rurale naturalistico e che le modifiche apportate non inducono ad una diversa percezione dei luoghi;

CONSIDERATE le determinazioni di cui alla citata nota prot. n. 11999 del 16/12/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, nel condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica formulata dal Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la nota sopracitata, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l’osservanza della seguenti **prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente:**

- *anche in fase di cantiere l’intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva in area boschiva, in area di rispetto dei boschi, e nei residui lembi naturali del Torrente Correntino; inoltre, non comporti la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale in prati e pascoli naturali o nelle formazioni arbustive in evoluzione naturale;*
- *sia privilegiato l’utilizzo di mezzi leggeri gommati, soprattutto all’interno delle aree boscate.*

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per **tutte le attività di scavo e movimentazione terra dovrà essere attivata l’assistenza archeologica continuativa.**

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell’ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l’elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell’esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L’esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l’inosservanza delle condizioni prescritte comporta l’applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti



dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio finale rilasciato in conformità al presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Domenico Fornaro

La SOPRINTENDENTE

Arch. Anita GUARNIERI

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dott.ssa Donatella Pian

Firmato digitalmente da

ANITA GUARNIERI

CN = GUARNIERI ANITA
O = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma:
18/01/2022 12:45:07





REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, Vinca

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.regione.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A. - **Parere DAP Foggia e UOC Ambienti Naturali nel procedimento IDVIA 652** - "Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Cupino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020".

*Proponente: Consorzio di Bonifica Idroscavo del Gargano
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A. seduta del 21-6-2021.*

Visita la convocazione *ACC_589/0041 del 16/06/2021*, acquisita al protocollo ARPA al n. 42758 del 10/06/2021.

I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. - giusti: E.M. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR. 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rinvieta per il prosieguo, _

Il Direttore dell'UOC Ambienti Naturali
Dott. *Nicola Vignaro*

Il Direttore DAP Foggia
Ing. *Giovanni Spadacino*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 21, 70126 Bari
Tel. 080 5462111 fax 080 5462150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830470724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Susar, 139 - 71026 A
Tel. 0881 338833
e-mail: mp.jg@crp.puglia.it



REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Servizio VIA, VinCA
servizio_qualita@arpa.puglia.it

p.c.

Direttore Generale ARPA Puglia
 Avv. Vito Briano

Direttore Scientifico ARPA Puglia
 Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: IDVIA 657 - "Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020".

Proprietario: Consorzio di Bonifica Montani del Gargano

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita ai protocolli ARPA n.26166 del 15-4-2021, codesta Amministrazione competente invitava gli Enti in indirizzo, tra cui questo Dipartimento, ad esprimere la propria valutazione di competenza quale contributo endoprocedimentale nell'ambito del parere di competenza della Regione Puglia.
- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.33779 del 7-5-2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

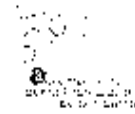
- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 853/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Presi atto della documentazione progettuale:

- Che il progetto, nella configurazione attuale, simeticamente consiste nella manutenzione del torrente Correntino in agro dei Comuni di Ischitella e di Carpino". Il progetto prevede una serie di interventi puntuali lungo il corso del Torrente Correntino, per un tratto di estensione pari a 6,4 Km a monte della foce, atti a ripristinare le condizioni di deflusso e mitigare così il rischio idraulico per un tempo di ritorno di almeno trenta anni.
- Che sono state localizzate delle sezioni in cui intervenire, distinguendo tra:
 - a) Sezioni dove è previsto il ripristino dei versanti attraverso l'utilizzo delle terre agricole

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111, Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. n. P. 146.05230420729

Dipartimento Provinciale di Foggia
 via Rosati, 26 - FOGGIA
 Tel. 0881 316001
 e mail: dep.foggia@arpa.puglia.it



b) Sezioni dove è prevista la sistemazione idraulica delle sponde attraverso le gabbionate

- Gli interventi possono riassumersi nelle seguenti azioni:
 - a) Espurgo del materiale depositatosi in alveo
 - b) Sistemazione delle sponde rilevanti: gabbionate metalliche
 - c) Riprofilatura dei versanti: terre armate

Vacinata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale ministeriale in data 14-5-2021, per quanto sopra evidenziato, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si ritiene di poter rilasciare nulla osta a condizione che siano adottate tutte le seguenti prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva:

1. La rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui al DPR n. 120/2017.
2. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (inballaggi, legname, ferro, ecc.).
3. Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone previste di lucido di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.
4. Nella fase di cantiere dovranno predisporre aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.
5. I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettere bb) ed Art.183bis del D.lgs. 152/2006, ovvero:
 - a) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi;
 - b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuto, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avvisando a smaltimento al massimo entro 1 anno.
6. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
7. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
 - a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
 - b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di merli;



- c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare al numero di viaggi;
 - d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;
 - e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.
8. Al fine di ridurre i potenziali impatti sulla vegetazione, flora e fauna:
- a) l'eventuale viabilità di servizio del cantiere non dovrà innescare fenomeni di frammentazione degli habitat e processi di erosione lineare;
 - b) sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore e la dispersione di polveri sopra indicate e previste dal SIA;
 - c) siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree cartografate dal DPR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica". Laddove la rimozione della vegetazione risulti assolutamente indispensabile ai fini delle operazioni di manutenzione del foratale, si richiede di fornire una descrizione dettagliata delle aree coinvolte, delle tipologie d'intervento, nonché delle azioni di ripristino. Qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere effettuato tenendo conto della specifica normativa.
9. Sententi o eventuale altro materiale vivaistico da utilizzare per il rinvigorismento sia riferibile a specie autoctone (ecotipi locali) e sia corredato da certificazione di origine.
10. A conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree di terreno utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre Istituzioni eventualmente coinvolte e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 77, 70126 Bari
 Tel. 080 5401111 Fax 080 5460350
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA 05810410724

Dipartimento Provinciale di Foggia
 Via Rosati, 130 FOGGIA
 Tel. 0881 310800
 e-mail: arpa.fg@arpa.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO,
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE URBANISTICA

**SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONE AMBIENTALI

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **REGIONE PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 652 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020. Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e Convocazione di Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e smi

RISCONTRO

Rif. prot. n. 7638 del 21.05.2021

Si riscontra la nota prot. n. 7638 del 21.05.2021, trasmessa via pec e acquisita al protocollo di questa Sezione con prot. n. 6302 del 25.05.2021, con la quale è stata indetta la conferenza dei servizi in oggetto e, quindi, richiesto il contributo di competenza relativo alla proposta progettuale di cui sopra.

Con riferimento agli interventi previsti dal progetto in oggetto, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.

Il funzionario istruttore
(dott. geol. Maria Nilla Miccoli)

PO Pianificazione Urbanistica 2
(arch. Valentina Battaglini)

Il Dirigente del Servizio
Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata
(avv. Angela Cistulli)

www.regione.puglia.it

Sezione Urbanistica-Via Gentile, 52 - 70126 Bari

mail: settoreurbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it



Alfano Lidia
04.02.2022
11:58:00
GMT+00:00



Riccardo
Antonietta
04.02.2022
11:12:47
GMT+00:00

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

**N. 11 del 26.01.2022
del Registro delle Determinazioni**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> RL- PO FESR 2000-2006 <input type="checkbox"/> POC PUGLIA <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 145/DIR/2022/00011

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA (art. 146 D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020 – IDVIA 652

Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

L'anno 2022 il giorno ventisei del mese di gennaio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'articolo 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089_7638 del 21.05.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e s.m.i, in relazione all'oggetto. La documentazione presente al link indicato all'interno della nota è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

Allegato SIA_Matrici degli impatti_VIA_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m
19bd085077e767b0c4203cd82846ae7a

Relazione Paesaggistica_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m
825e25a25283154b4bb57e8f398f7729

Sintesi Non Tecnica_VIA_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m
a5a445047fbbb1dad6f65857a8ec56ae

Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m
ac575e27debe506ea97d8d0e155c73d5

Tav.1 - Relazione illustrativa.pdf.p7m - 8da083c10436acb582bb6be44f294561

Tav.2 - Corografia.pdf.p7m - bb58b21c106758862244064ca859f3cc

Tav.3 - Planimetria Ortofoto.pdf.p7m - 44cf46c9c0c8bc99951065b5f4513649

Tav.4 - Planimetria CTR.pdf.p7m - e1079040b8475b1e5f5fdd6cbd6c611b

Tav.5 - Relazione Geologica.pdf (1).p7m - cf84c9d15ceb18b7af45be9c8215745f

Tav.6 - Relazione idrologica idraulica.rar.p7m - 711ad75d11719acb6a498db5b4012e1f

Tav.6.1 - Calcoli delle strutture.rar.p7m - 2e5495e2ab2a6f9dccc9ec3f9132b9423

Tav.7 - Sezioni trasv. espurgo.pdf.p7m - c6815606f3c920ef3e1b33f3b60363a2

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Tav.8 - Sezioni opere d'arte.pdf.p7m - fa1bbed2ee5dc86fe1faad0eee61092b
Tav.9 - Disciplinare descrittivo e prestazione.pdf.p7m - 6dc1749f29c613f3b76a666d4f8681e1
Tav.10 - Elenco prezzi.pdf.p7m - 204bc7464e8eb6b17111e20813dc356a
Tav.11 - Computo metrico estimativo.pdf.p7m - 4a43a6778c8127ba1ccb92c95d34563a
Tav.12 - Cronoprogramma.pdf.p7m - ce2fbc4876553b474ceb848d9a72b620
Tav.13 - Agg. sicurezza-signed-signed.pdf - 120d777d39012b5124681f337baf713a
Tav.14 - Quadro economico.pdf.p7m - 827bb40b0cabdb06b79642cd2d0a6f06
Tav. 15 - Piano di Utilizzo terre e rocce.pdf.p7m.p7m - 66999bf8e889ac55650633febb49efb6

Sono, inoltre, presenti gli shapefile secondo il sistema di coordinate WGS84 degli interventi proposti.

- con nota AOO_145_6701 del 27.07.2021, questa Sezione ha chiesto integrazioni documentali;
- con note 5183 del 14.09.2021 e 5396 del 23.09.2021, il proponente ha integrato la documentazione progettuale con i seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

All. B - quaderno sezioni stato di fatto.pdf.p7m - 2bc064d29f55d2953363253e41eda5f9
All. C - quaderno sezioni stato di progetto.pdf.p7m - d16101621c7a7a3ba3838b7dbb369d75
ALL. H - TERRE ARMATE - REV. SETTEMBRE 2021.pdf.p7m - 9b18a1cd7f961bcaa20465afce2339db
ALL. I - PIANO DI MANUTENZIONE.pdf.p7m - ace38ad6dbbcdbcf269a06e4d29b9acc
All. Tav. 3.1.pdf.p7m - 211b1e71a9134ab7fe7518bf32f2cd71
All.F. - GABBIONI TIPO 1 - REV. SETTEMBRE 2021.pdf.p7m - ebad28a80eeec5466ec00574f456b10e
All.G - GABBIONI TIPO 2 - REV. SETTEMBRE 2021.pdf.p7m - d10ced325041e5f299b144dc348af076
Tav. Localizzazioni discariche.pdf.p7m - 2af0fb97c9fb56594f0936ba14321f9d
Tav.03.1.pdf.p7m - 1e8ca3efec6c0c3ef3d9c43c5e796c02
Tav.07 rev.01.pdf.p7m - fbfbdad0a8e0e89a07ad42049a746470
Tav.08 rev.01.pdf.p7m - a0a8940c30898a8ffcc09df6b9b0d294
Valutazione di Incidenza Ambientale_Vinca_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m - 02d21f171616255d5b13e53641e4786

Il proponente ha, inoltre, trasmesso la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori.

- con successiva nota prot. n. 6679 del 18.11.2021, il proponente ha ulteriormente integrato la documentazione progettuale con l'elaborato "Integrazioni Relazione Paesaggistica", contenente un approfondimento di dettaglio in specifico riscontro alla nota di questa Sezione prot. n. AOO_145_6701 del 27.07.2021;
- con nota prot. n. AOO_145_11999 del 16.12.2021 questa Sezione ha proposto di rilasciare, previo parere della competente Soprintendenza, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il "Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020", con le seguenti prescrizioni:

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- anche in fase di cantiere l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva in area boschiva, in area di rispetto dei boschi, e nei residui lembi naturali del Torrente Correntino; inoltre, non comporti la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale in prati e pascoli naturali o nelle formazioni arbustive in evoluzione naturale;
 - sia privilegiato l'utilizzo di mezzi leggeri gommati, soprattutto all'interno delle aree boscate.
- con nota prot. n. AOO_089_18537 del 21.12.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato una seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il giorno 19.01.2022;
- con nota prot. n. 571-P del 19.01.2022 la competente Soprintendenza ha rilasciato parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e art. 90 delle NTA del PPTR, con l'ulteriore prescrizione che di seguito si riporta:
- "Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutte le attività di scavo e movimentazione terra dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente".*
- con nota prot. n. AOO_089_520 del 20.01.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria;

CONSIDERATO CHE*(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)*

L'intervento consiste nella manutenzione straordinaria del Torrente Correntino ed interessa circa 6,4 km, da circa 250 metri di distanza dalla strada SP51, in Località Masseria Nuzzi nell'agro di Ischitella, fino alla foce nella Laguna di Varano, in territorio di Carpino. Più in particolare, il progetto prevede i seguenti interventi:

- espurgo del materiale depositatosi in alveo;
- ripristino delle sezioni e/o riprofilatura dell'alveo o delle scarpate, limitatamente al recupero naturale delle sezioni e profili originali, senza procedere ad allargamenti o realizzazione di altra tipologia di opere che modifichi la dinamica fluviale rispetto al suo stato originale;
- realizzazione di gabbioni sulle sponde in corrispondenza dei tratti maggiormente soggetti a fenomeni erosivi;
- innalzamento degli argini con l'utilizzo di terre armate nelle sezioni non verificate;

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- ripristino dell'efficienza idraulica del torrente nelle tratte esistenti fino allo sbocco, questo lasciato così come attualmente definito.

Il proponente specifica che *"l'intervento previsto non può che avere finalità di mitigazione del rischio esistente, considerato che, per una completa efficacia, risulta indispensabile, sulla scorta delle indicazioni contenute nelle NTA del PAI stralcio, prevedere l'adeguamento delle sezioni dell'intera asta torrentizia, con relative arginature adeguatamente protette, regolazione del flusso, superamento delle interferenze con la viabilità locale. Tutto questo, attraverso un progetto complessivo di sistemazione reso possibile con adeguate risorse finanziarie."*

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Gargano" ed interessa e/o lambisce le figure territoriali "I laghi di Lesina e Varano", "L'Altopiano Carsico" e "La Foresta Umbra".

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- **Beni paesaggistici:** le sezioni di intervento dalla 34 alla 38 interessano **"Aree contermini ai laghi"**, ed in particolare il **"Lago di Varano"**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR; inoltre, l'intero intervento ricade all'interno di **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"**, il **"Torrente Correntino"**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):** gli interventi a monte della sezione 19 sono interessati da **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi per la realizzazione delle gabbionate tra la sezione 13 e la sezione 14 interferiscono con **"Versanti"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- **Beni paesaggistici:** gli interventi interferiscono con **"Parchi e riserve"**, ed in particolare con **"Parco Nazionale del Gargano"**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi a monte della sezione 19 sono interessati da **"Boschi"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):** il tratto terminale di valle ricade in **"Siti di rilevanza naturalistica"**, ed in particolare nelle **ZSC "Isola e Lago di Varano – IT9110001"** e **"Laghi di Lesina e Varano – IT9110037"**; il tratto iniziale di monte lambisce la **ZSC "Foresta Umbra – IT9110004"**; tali siti sono disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

prescrizioni di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR; gli interventi interessano, inoltre, **"Aree di rispetto dei boschi"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR; il tratto terminale sembrerebbe interessare **"Aree umide"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 65 delle NTA del PPTR; alcuni tratti di monte, infine, interessano **"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"** e **"Prati e pascoli"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi interessano **"Aree di notevole Interesse pubblico"**, e più precisamente:
 - Decreto di vincolo paesaggistico del 25.02.1974, **PAE0019**, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Carpino (zona dei Laghi di Lesina e Varano)"*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"la zona ha notevole interesse pubblico perchè, facilmente accessibile da ogni parte del Gargano e delle pianura, ricchissima di varietà di immagini e di inquadrature che fanno di essa un elemento paesaggistico di insieme di primordine"*;
 - Decreto di vincolo paesaggistico del 18.01.1977, **PAE0022**, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Ischitella. Zone costiere dei Laghi di Lesina e Varano"*;
 - Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, **PAE0097**, *"Integrazione delle Dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa compreso tra la Foce Varano e il confine con il Molise sita nei Comuni di Ischitella, Cagnano Varano, Carpino, Sannicandro Garganico, Lesina, Serracapriola e Chieuti"*.

L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi relativi alla realizzazione di terre armate tra le Sezioni 32 e 33 interessano un' **"Area di rispetto delle Componenti culturali e insediative"**, ed in particolare l'area di rispetto di **"Masseria Pagliacci"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

In generale gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Con nota prot. n. AOO_145_6701 del 27.07.2021 questa Sezione ha chiesto un approfondimento progettuale:

*“Con riferimento all'intervento proposto si ritiene necessaria una più dettagliata descrizione degli interventi di “realizzazione di gabbioni sulle sponde in corrispondenza dei tratti maggiormente soggetti a fenomeni erosivi”, con elaborati grafici ed eventualmente fotografici, in particolare per gli interventi nel tratto compreso tra le sezioni 12 e 14, che coinvolge aree boschive. Il PPTR prevede, difatti, nei “**Boschi**” e “**Aree di rispetto dei boschi**” l'inammissibilità della*

“trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;”

*Inoltre, nelle aree cartografate come “**Parchi e Riserve**” e nei “**Siti di rilevanza naturalistica**” il PPTR prevede l'inammissibilità della*

“rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;”

Il proponente ha riscontrato la richiesta di approfondimento affermando che *“per la realizzazione delle gabbionate di progetto, l'intervento si limita a rimuovere o trasformare la vegetazione di tipo erbaceo, non arboreo od arbustivo, presente sulle sponde stesse del Torrente. Si riporta a titolo esemplificativo il grafico della situazione ante e post intervento nel tratto sez. 13 – 14, in cui sono evidenziate le parti interessate dallo scavo, e di conseguenza dall'alterazione della vegetazione. Come si vede l'intervento è circoscritto e prossimo al letto del Torrente, zona in cui non risultano esserci arbusti o specie arboree.”*

[...]

“le tecniche prescelte non hanno impatti sulla vegetazione presente, salvo quella di tipo erbacea infestante. Nello specifico lì dove sarà previsto la realizzazione di gabbionate si andrà ad operare in sezioni prossime al letto del Torrente e pertanto non interessate da vegetazione naturale se non di tipo erbaceo. Nelle sezioni in cui si prevede l'utilizzo delle terre armate, sezioni ormai erose e pertanto non caratterizzate da presenza di vegetazione se non di tipo infestante, sarà addirittura densificata la vegetazione, al fine di combattere l'erosione superficiale ed esercitare un controllo sui fenomeni erosivi.”

La nota prot. n. AOO_145_6701 del 27.07.2021 riporta, inoltre:

*“Si ritiene, inoltre, necessaria una più dettagliata descrizione degli interventi proposti di “innalzamento degli argini con l'utilizzo di terre armate nelle sezioni non verificate”, con elaborati grafici ed eventualmente fotografici, in particolare per quanto riguarda il tratto terminale (sezioni da 36 a 38), chiarendo se e come si intende modificare il tratto di foce del Torrente Correntino nel Lago di Varano, oggetto di una sovrapposizione di tutele paesaggistiche, nonché per quanto riguarda il tratto tra le Sezioni 32 e 33 che interessa un' “**Area di rispetto delle Componenti culturali e insediative**”, ed in particolare l'area di rispetto di “**Masseria Pagliacci**”, dimostrando che le trasformazioni non compromettono la conservazione del sito storico-culturale.”*

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Il proponente ha descritto più dettagliatamente gli interventi di innalzamento degli argini con utilizzo di terre armate, rappresentando le sezioni 36-37 ante e post intervento e affermando che *“tale tecnica, precedentemente descritta in modo più dettagliato, si limita a combattere i fenomeni di erosione in primis ristabilendo i naturali profili erosi dagli eventi atmosferici, ed inoltre evitando la successiva ricomparsa di tali fenomeni. Questo tipo d'intervento non altera la portata idraulica della foce del Correntino nel Lago di Varano, ma serve a proteggerne i naturali equilibri del sistema torrente lago.”*

Per quanto riguarda l'interferenza con l'“**Area di rispetto delle Componenti culturali e insediative**”, ed in particolare con l'area di rispetto di **“Masseria Pagliacci”**, il proponente ha rappresentato le sezioni 32-33 ante e post intervento ed ha specificato che gli interventi *“finalizzati esclusivamente a salvaguardare il territorio migliorando la prestazione idraulica del Torrente Correntino, soprattutto in caso di eccezionali eventi meteorologici che già in passato si sono manifestati e che potrebbero compromettere le componenti del sistema ambientale, consistono in tecniche di ingegneria naturalistica che non vanno ad alterare le qualità tutelate dal sistema paesaggistico”*.

In relazione all'intervento di espurgo, per le aree interessate dalla presenza di **“Prati e pascoli naturali”** e di **“Formazioni arbustive in evoluzione naturale”**, il proponente ha specificato che *“questa operazione non comporta pertanto la rimozione della vegetazione erbacea, arborea ed arbustiva naturale, intervento inammissibile ai sensi dell'art. 66 comma 2 delle NTA del PPTR, ma di sedimenti di varia natura, materiale da conferire a discarica o da riutilizzare nelle operazioni di rinterro, qualora si verificano determinate condizioni. L'intervento di espurgo non prevedendo la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, risulta pertanto ammissibile. Inoltre non saranno utilizzate ulteriori aree di cantiere disposte fuori dai siti di intervento costituenti gli alvei ed argini dei tratti di canale oggetto degli interventi in progetto, e sarà tenuto nella dovuta considerazione l'uso ponderato dei mezzi d'opera, evitando ogni spostamento inutile nelle aree oggetto di intervento, ed operando con macchine leggere unicamente nell'area del torrente in secca.”*

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, in accordo con il parere espresso dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 571-P del 19.01.2022, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il **“Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020”**, in quanto il progetto non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_11999 del 16.12.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- anche in fase di cantiere l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva in area boschiva, in area di rispetto dei boschi, e nei residui lembi naturali del Torrente Correntino; inoltre, non comporti la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale in prati e pascoli naturali o nelle formazioni arbustive in evoluzione naturale;
- sia privilegiato l'utilizzo di mezzi leggeri gommati, soprattutto all'interno delle aree boscate.

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 571-P del 19.01.2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

"Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutte le attività di scavo e movimentazione terra dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente".

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza delle Amministrazioni Comunali, per quanto di rispettiva competenza, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva dei Comuni, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assenti, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 573,08 – reversale di incasso n. 88067 del 02.08.2021 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".*

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto dal D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, in accordo con il parere espresso dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 571-P del 19.01.2022, allegata, **L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il **"Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020"**, alle condizioni riportate nel paragrafo "Conclusioni e prescrizioni".

DI DEMANDARE alle amministrazioni comunali di Ischitella e Carpino, ciascuno per quanto di competenza, il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Foggia;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
 - al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;
 - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- e, completo di elaborati:
ai Comuni di Ischitella e Carpino.

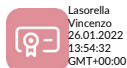
Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

**Il Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "integralmente" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

**Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Francesco NATUZZI)**

MIC|MIC_SABAP-FG|19/01/2022|0000571-P

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA*Foggia*Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
**Sezione Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio**
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.itE.p.c.
Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.itRif. nota n.AOO_145_11999 del 16/12/2021
(ns/prot. n. 11958 del 16/12/2021)*Prot. n.**Class* 34.43.04/8.31

OGGETTO: ID VIA 658 – ISCHITELLA E CARPINO (FG) Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Progetto di manutenzione del torrente Correntino finanziato dal FSC Puglia 2014-2020.
Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. e art. 90 delle NTA del PPTR.
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota n AOO_089/PROT 14807 del 13/10/2021 (ns/prot. n. 9508 del 13/10/2021) con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la **conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 08/11/2021** per la “*Raccolta di pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amministrazioni in indirizzo*”;

CONSIDERATO che questa Soprintendenza con nota prot. n. 10261 del 05/11/2021 aveva comunicato che avrebbe espresso il proprio parere di competenza non appena l'ente delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica avrebbe trasmesso la propria istruttoria di competenza;

PRESO ATTO della nota della Regione Puglia Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, prot. n. AOO/145/11999 del 16/12/2021 (Ns. prot. n. 11958 del 16/12/2021) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento dell'istanza ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che l'intervento in esame riguarda la” ... *manutenzione straordinaria del Torrente Correntino ed interessa circa 6,4 km, da circa 250 metri di distanza dalla strada SP51, in Località Masseria Nuzzi nell'agro di Ischitella, fino alla foce nella Laguna di Varano, in territorio di Carpino. Più in particolare, il progetto prevede i seguenti interventi: - espurgo del materiale depositatosi in alveo; - ripristino delle sezioni e/o riprofilatura dell'alveo o delle scarpate, limitatamente al recupero naturale delle sezioni e profili originali, senza procedere ad allargamenti o realizzazione di altra tipologia di opere che modifichi la dinamica fluviale rispetto al suo stato originale; - realizzazione di gabbioni sulle sponde in corrispondenza dei tratti maggiormente soggetti a fenomeni erosivi; - innalzamento degli argini con l'utilizzo di terre armate nelle sezioni non verificate; - ripristino dell'efficienza idraulica del torrente nelle tratte esistenti fino allo sbocco, questo lasciato così come attualmente definito.*”

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

VISTA la Parte Terza “Beni paesaggistici” del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l’area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche: UCP Versanti;
- 6.1.2 Componenti idrogeologiche: BP Aree contermini ai laghi; BP Fiumi, Torrenti e corsi d’acqua; UCP aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- 6.1.2 Componenti botanico vegetazionali: BP Boschi; UCP Aree di rispetto dei boschi;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve; UCP Aree SIC;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: BP immobili e aree di notevole interesse pubblico PAE 0019 (DM 25.02.1974), PAE 01022 (DM 18.01.1977), PAE 0097 (D.M. 01.08.1985); UCP area di rispetto componenti culturali insediative;

CONSIDERATO che l’intervento proposto mira a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio e contemporaneamente tende a salvaguardare anche funzionalità del ecologica del corso d’acqua;

CONSIDERATO che il sito ricade in un in un contesto rurale naturalistico e che le modifiche apportate non inducono ad una diversa percezione dei luoghi;

CONSIDERATE le determinazioni di cui alla citata nota prot. n. 11999 del 16/12/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, nel condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica formulata dal Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la nota sopracitata, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l’osservanza della seguenti **prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente:**

- *anche in fase di cantiere l’intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva in area boschiva, in area di rispetto dei boschi, e nei residui lembi naturali del Torrente Correntino; inoltre, non comporti la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale in prati e pascoli naturali o nelle formazioni arbustive in evoluzione naturale;*
- *sia privilegiato l’utilizzo di mezzi leggeri gommati, soprattutto all’interno delle aree boscate.*

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per **tutte le attività di scavo e movimentazione terra dovrà essere attivata l’assistenza archeologica continuativa.**

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell’ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l’elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell’esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L’esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l’inosservanza delle condizioni prescritte comporta l’applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti



dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio finale rilasciato in conformità al presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro

La SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

Firmato digitalmente da

ANITA GUARNIERI

CN = GUARNIERI ANITA
O = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma:
18/01/2022 12:45:07





Riccio
Antionietta
04.02.2022
11:12:47
GMT+00:00



Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
Pec: consorzio@pec.bonificadelgargano.it

OGGETTO: ID VIA 652 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il **Progetto di Manutenzione del Torrente Correntino sito in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG)**. Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss. mm.ii. prevista per il giorno 19 gennaio 2022; **Parere in ordine alla Vinca, alla VIA e autorizzazione ai sensi delle Misure di Salvaguardia dell'Ente Parco Nazionale del Gargano.**

IL DIRETTORE f.f.

- Vista la nota della Regione Puglia, Sezione autorizzazioni ambientali, acquisita al ns prot. n. 7267/2021 del 13/10/2021, con la quale è stata convocata la prima conferenza dei servizi decisoria riguardante il progetto in oggetto;
- Vista la nota della Regione Puglia, Sezione autorizzazioni ambientali, acquisita al ns prot. n. 9035/2021 del 21/12/2021, con la quale è stata convocata l'ultima conferenza dei servizi decisoria;
- Visto l'art. 13 della Legge n. 394 del 6 Dicembre 1991, "Legge quadro sulle aree protette";
- Visto il D.P.R. del 18 maggio 2001, "Nuova Perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano";
- Visto l'art. 8, dell'Allegato "A", "Misure di Salvaguardia "del Parco Nazionale del Gargano del D.P.R. 5 giugno 1995, confermate dal D.P.R. 18/05/2001;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia;
- Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE .." così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE...";
- Vista la L.R. 12-4-2001 n. 11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" così come modificata ed integrata dalla L.R. 14-6-2007 n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 "Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia;
- Visto il Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" e s. m. e i;



ENTE PARCO NAZIONALE
DEL GARGANO
www.parcogargano.it

Via Sant'Antonio Abate, 121
71037 Monte Sant'Angelo (FG)
PEC: protocollo@pec.parcogargano.it

Tel. 0884/568911 C.F. 94031700712
Fax. 0884/561348 P.IVA 03062280718
Codice Univoco: UFPDD2

- Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 “Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale”;
- Visto il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.

Dalla documentazione progettuale acquisita agli atti di ufficio si evince che:

Il progetto prevede una serie di interventi puntuali lungo il corso del Torrente Correntino, per un tratto di estensione pari a 6,4 Km a monte della foce, atti a ripristinare le condizioni di deflusso e mitigare il rischio idraulico. Si è scelto di intervenire senza modificare la dinamica fluviale rispetto al suo stato originario; non sono previste modifiche della dinamica del torrente e allargamenti della sezione idraulica.

E’ previsto il ripristino delle scarpate e degli argini con l’utilizzo delle terre armate e la sistemazione idraulica delle sponde attraverso le gabbionate.

Nelle fasi di lavorazione sono previsti scavi necessari per consentire la corretta posa in opera delle strutture di ingegneria naturalistica. Parte del terreno e degli inerti prodotti, verranno riutilizzati per il rinterro, per la compattazione dei rilevati, per la realizzazione delle terre armate e di uno strato di terreno vegetale per l’inerbimento, a completamento delle opere. Parte del terreno e inerti oggetto di scavo e rimodellamento, se non riutilizzabili, verranno conferiti in discarica.

La tipologia degli interventi riguarda due aspetti del consolidamento: la sistemazione idraulica di sponde fluviali e la sistemazione di versante.

La sistemazione idraulica delle sponde fluviali sarà realizzata attraverso la posa in opera di gabbionate spondali, tecnica tra le più utilizzate per la difesa spondale, per contrastare l’attività erosiva dei corsi d’acqua. Si è previsto di utilizzare gabbioni a scatola in rete metallica a maglia esagonale, del tipo 8 x 10 a doppia torsione.

Si andrà così a costituire una struttura modulare composta da elementi affiancati e sovrapposti, riempiti di pietrame di dimensioni superiori a quelle delle maglie della rete ed eventualmente intasate in parte di terreno vegetale. Il reperimento del pietrame da utilizzare può avvenire sul luogo del cantiere, ove possibile.

La sistemazione dei versanti, per risagomare i profili erosi delle sponde, verrà realizzata utilizzando la tecnica delle terre armate. Anche questa tecnica è un’opera di consolidamento e sostegno, realizzata mediante l’abbinamento di materiali di riempimento e materiali di rinforzo.

Sotto il profilo statico, la stabilità della struttura è garantita dal peso stesso del terreno consolidato internamente dai rinforzi; la stabilità superficiale dell’opera è assicurata dalle stuoie sul paramento e dalle piante. La tecnica delle terre armate con rivegetazione dello strato finale, esercita una doppia azione: in primis tale tecnica ripristina la sezione erosa ed agisce contro l’erosione profonda; attraverso l’inerbimento e la rivegetazione si esercita un controllo anche sul fenomeno dell’erosione superficiale.

Le opere previste ricadono in parte nel perimetro del Parco Nazionale del Gargano, zona 2, in prossimità di aree SIC e ZPS.

Tenuto conto dello studio di impatto ambientale e della documentazione fornita dal proponente ed acquisita agli atti del procedimento;

Preso atto delle seguenti note, pareri e/o autorizzazioni, acquisiti agli atti di Ufficio e del procedimento:

- del parere definitivo espresso dal Comitato Regionale VIA;
- del parere di Arpa Puglia DAP Bari con nota prot. n. 45207 del 22/06/2021;
- degli esiti della conferenza di servizi decisoria convocata con nota del 13/10/2021;

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 408/2022 del 20-01-2022
Doc. Principale - Copia Documento



- del giudizio di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni e condizione della Regione Puglia, Servizio VIA e Vinca, espresso con Determinazione Dirigenziale n. 497 del 03/12/2021;
- del parere favorevole di compatibilità al PAI con prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, rilasciato con nota n. 10547 del 15/04/2021;
- del parere favorevole con prescrizioni della Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica, con nota prot. n. AOO_064_5823 del 15/04/2021;
- della nota della Regione Puglia, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, prot. n. AOO_145-16/12/2021/11999, che propone il provvedimento di autorizzazione paesaggistica, previo parere della competente Soprintendenza;
- della nota prot. AOO_079-26/05/2021/6407 della Regione Puglia – Sezione Urbanistica che ha evidenziato che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico;
- parere favorevole con prescrizioni del Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, con nota prot. n. 34.43.04/8.31 del 19/01/22;
- il parere favorevole del Comune di Ischitella rilasciato in sede di Conferenza di Servizi in data 19/01/2022;

Al fine di un miglior inserimento degli interventi previsti nel contesto ambientale interessato, si prescrive che:

- venga posta particolare attenzione alle aree di manovra, a quelle di occupazione temporanea e all'ubicazione delle piste di servizio in modo che non inneschino fenomeni di frammentazione degli habitat o processi di erosione lineare;
 - dovrà essere salvaguardata, il più possibile, la vegetazione arborea ed arbustiva esistente, anche nelle aree strettamente contigue a quelle di intervento, preferendo l'uso mezzi leggeri gommati;
 - le operazioni di asporto ed eliminazione della vegetazione nelle aree da interessare con gli scavi deve essere eseguita al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo – 15 luglio);
 - la sezione idraulica a fine lavori si presenti non uniforme ma a tratti caratterizzata da piccoli avvallamenti e conche in grado di favorire l'accumulo e il ristagno di acqua utili ai fini della biodiversità e della naturalità del corso d'acqua;
 - gli spazi tra le pietre delle gabbionate siano intasati con terreno vegetale in modo da favorire il rinverdimento delle stesse;
 - i materiali di risulta rinvenienti dalle lavorazioni, non riutilizzati, vengano conferiti in discariche regolarmente autorizzate;
 - le opere provvisorie come piste di servizio, aree di stoccaggio dei materiali, recinzioni, strutture temporanee ecc., strettamente necessarie alla esecuzione delle opere di progetto, vengano completamente smantellate, provvedendo a ripristinare lo stato ante operam a fine lavori;
 - le essenze vegetali utilizzate nell'ambito dell'intervento (rivegetazione) siano di tipo autoctono di provenienza certificata.
- Visti gli atti progettuali ed i pareri rilasciati dagli altri Enti competenti;
 - Tutto ciò premesso;
 - Visto l'art. 6 lettera e) della Legge 241/1990,

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore, per quanto di propria competenza,

E S P R I M E

parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale, in merito alla VIA al Progetto ID VIA 652 – Art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per la Manutenzione del Torrente Correntino sito in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG); Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

A U T O R I Z Z A

Il Progetto ID VIA 652 – Art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per la Manutenzione del Torrente Correntino sito in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG); Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- venga posta particolare attenzione alle aree di manovra, a quelle di occupazione temporanea e all'ubicazione delle piste di servizio in modo che non inneschino fenomeni di frammentazione degli habitat o processi di erosione lineare;
- dovrà essere salvaguardata, il più possibile, la vegetazione arborea ed arbustiva esistente, anche nelle aree strettamente contigue a quelle di intervento, preferendo l'uso mezzi leggeri gommati;
- le operazioni di asporto ed eliminazione della vegetazione nelle aree da interessare con gli scavi deve essere eseguita al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo – 15 luglio);
- la sezione idraulica a fine lavori si presenti non uniforme ma a tratti caratterizzata da piccoli avvallamenti e conche in grado di favorire l'accumulo e il ristagno di acqua utili ai fini della biodiversità e della naturalità del corso d'acqua;
- gli spazi tra le pietre delle gabbionate siano intasati con terreno vegetale in modo da favorire il rinverdimento delle stesse;
- i materiali di risulta rinvenienti dalle lavorazioni, non riutilizzati, vengano conferiti in discariche regolarmente autorizzate;
- le opere provvisorie come piste di servizio, aree di stoccaggio dei materiali, recinzioni, strutture temporanee ecc., strettamente necessarie alla esecuzione delle opere di progetto, vengano completamente smantellate, provvedendo a ripristinare lo stato ante operam a fine lavori;
- le essenze vegetali utilizzate nell'ambito dell'intervento (rivegetazione) siano di tipo autoctono di provenienza certificata.

Monte Sant'Angelo, 20.01.2022

Il Direttore f.f.
Sig. Vincenzo Totaro

Il Responsabile dell'Area A005
Gestione delle Risorse Naturali
Dott. Angelo Perna

Fascicolo n. 3 – Titolarità 5.06

